

RASSEGNA STAMPA

venerdì 2 ottobre 2026



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

FROSINONE E PROVINCIA
Ecoreati in risalita
L'allarme
di Legambiente

Pagina 5

FROSINONE
Trasporto
pubblico:
gara annullata

Pagina 7

FROSINONE
Trovati droga
e 17.000 euro
Un arresto

Pagina 9



ARPINO
Il sindaco Sgarbi
in terapia
intensiva da ieri

Pagina 16

RIPI

Sequestrato e gambizzato

Un ventiseienne di Pico ricoverato all'ospedale di Frosinone. Operazione lampo dei carabinieri
Tre uomini di Castelliri, Monte San Giovanni Campano e Strangolagalli in stato di fermo

Sequestrato e gambizzato. Paura per un ventiseienne di Pico ferito che ha vissuto una notte da incubo. Portato in una zona isolata di Ripi e colpito a una gamba. Un episodio su cui vige il massimo riserbo dei carabinieri che hanno subito avviato le indagini. Per tutta la mattinata di ieri la presenza dei militari è stata intensa. Pattuglie e il suono delle sirene hanno attirato l'attenzione dei cittadini di diversi paesi della Ciociaria, mentre gli investigatori procedevano con verifiche, acquisizione di elementi e accertamenti ritenuti necessari per ricostruire la vicenda.

L'attività investigativa ha portato al fermo di tre uomini, di età compresa tra i 30 e i 35 anni, residenti a Castelliri, Monte San Giovanni Campano e Strangolagalli. Nei loro confronti vengono contestate, a vario titolo, le ipotesi di sequestro di persona e tentato omicidio.

Pagina 21

SERIE A ALLE 15 TEST A PORTE CHIUSE CONTRO IL BENEVENTO

FROSINONE
AMICHEVOLE
ALLO "STIRPE"

A PAGINA 24



Il tecnico dei giallazzurri Massimiliano Alvini che con i suoi ragazzi continua a preparare la gara del 10 ottobre a Napoli

L'INTERVENTO

L'IMMINENTE
FINE DEL MONDO?
UNA BUONA
OPPORTUNITÀ

Simone Digennaro

Lo sviluppo dell'intelligenza artificiale sta generando un'apprensione crescente, non solo tra i catastrofisti di professione, ma anche tra gli addetti ai lavori, che maneggiano direttamente questi strumenti prima ancora che arrivino al vasto pubblico. Sono molte le voci di esperti che annunciano l'arrivo di una catastrofe dovuta agli strumenti che continuiamo a sviluppare a ritmi forsennati. Jacob Coxon, un ex ricercatore e sviluppatore di Anthropic ha affermato che «le persone che sviluppano l'AI credono sinceramente che potrebbe ucciderci tutti entro la fine del decennio».

continua a pagina 6

CAMPOLI APPENNINO

Allarme rientrato, resta il mistero

Ordigni in sicurezza, il paese torna alla normalità. Del Proposto ai domiciliari col braccialetto

Pagina 17



Officine Ortopediche

L'avanguardia della tecnica ortopedica!

Protesi - Ausili per adulti e bambini - Tutori - Corsetti - Plantari - Calzature Ortopediche

Via Cav. Guglielmo Augusto Cesari - FROSINONE

info@officineortopediche.net

www.officineortopediche.net

contattaci
800273779



REGIONE

120

● La produzione locale di latte di bufala, nella provincia di Latina, oscilla tra i 100 e i 120 milioni di litri all'anno

AGROALIMENTARE

— È stato firmato il decreto attuativo previsto dalla legge n. 75 del 2026 per l'istituzione del Registro unico delle movimentazioni del latte di bufala e dei suoi derivati. Un nuovo sistema unico e trasparente di tracciabilità e controllo, integrato nel Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) che acquisirà e metterà in relazione i dati relativi alle movimentazioni del latte di bufala e dei suoi derivati, consentendo di seguirne i flussi lungo le diverse fasi della filiera, a tutela degli allevatori e dei consumatori.

«Un provvedimento importante per gli allevatori ciociari e pontini – sottolinea l'onorevole **Aldo Mattia**, responsabile nazionale del Dipartimento Agri-

Intervento dell'on. Aldo Mattia

Latte di bufala, nasce il Registro unico



L'onorevole Aldo Mattia

coltura di Fratelli d'Italia – per un rilancio del settore alle prese con la riduzione delle vendite e l'aumento dei costi energetici. Nelle province di Frosinone e Latina, sono centinaia le aziende che producono mozzarella di Bufala con marchio Dop (Denominazione di Origine Protetta) e contano su decine di migliaia di bufale. Un provvedimento fortemente voluto dal Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, **Fran-cesco Lollobrigida** per avere una filiera nella quale sia possibile sapere da dove arriva il latte, quanto se ne produce e dove vie-

ne trasformato. Una condizione essenziale per difendere il valore delle produzioni italiane e la qualità delle nostre eccellenze».

Il deputato di Fratelli d'Italia sottolinea come il successo del Made in Italy si basi sull'eccellenza e sulla qualità dei prodotti utilizzati e può rinnovarsi soltanto continuando a seguire tali principi. «Le imprese – ha ribadito Mattia – devono competere in un mercato leale e i consumatori devono essere tutelati e non tratti in inganno. In quest'ottica, è stata importante nello scorso aprile anche l'appro-

vazione del disegno di legge che introduce il reato di frode alimentare con nuove e aspre sanzioni penali e amministrative. A dimostrazione che il Governo Meloni considera il settore agroalimentare come un comparto di centrale importanza.

È importante sottolineare che il sistema del Registro unico del latte sarà anche interoperabile con la Banca dati nazionale dell'anagrafe zootecnica e consentirà di incrociare le informazioni relative alla consistenza degli allevamenti con i dati produttivi dichiarati. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ottobre rosa

Parola d'ordine: prevenzione

La campagna del Campus Bio-Medico: per tutto il mese screening, informazioni e visite
In prima linea contro il tumore al seno. L'obiettivo principale è facilitare l'accesso ai controlli

SANITÀ

La campagna "Ottobre rosa è il tuo tempo", promossa dalla Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, propone per tutto il mese screening, visite, informazioni e appuntamenti sul territorio per facilitare l'accesso alla prevenzione.

Domani, in occasione del derby femminile tra Roma e Lazio alle Tre Fontane, le calciatrici giallorosse indosseranno una fascia rosa al braccio, simbolo della lotta contro il tumore al seno. L'iniziativa nasce dalla collaborazione con l'AS Roma, di cui il Campus Bio-Medico è Official Medical par-

**UN RICCO CALENDARIO
DI APPUNTAMENTI:
PREVISTI ANCHE
ALTRI ESAMI
PER LA SALUTE FEMMINILE**

tner. La fascia rosa accompagnerà il messaggio di sensibilizzazione davanti al pubblico del derby.

Un numero per orientarsi

Per tutto ottobre sarà attivo il numero verde 800.93.13.43 per informazioni sulle iniziative, modalità di accesso alle prestazioni e supporto nelle prenotazioni. Disponibili anche una pagina web dedicata e l'indirizzo e-mail ottobrerosa@policlinicocampus.it.

Nelle sedi della Fondazione, fino a esaurimento dei posti, saranno disponibili ecografie mammarie e visite dermatologiche gratuite. Sono previsti inoltre check-up, visite e prestazioni a tariffe sociali agevolate.



L'equipe di Chirurgia senologica del Policlinico Campus Bio-Medico di Roma

«Trovare il tempo da dedicare alla propria salute non è sempre semplice, soprattutto quando gli impegni personali, familiari e professionali tendono a occupare ogni spazio della giornata», ha affermato l'amministratore delegato e direttore generale del Policlinico Campus Bio-Medico **Paolo Sormani**, che poi ha aggiunto: «Con questa campagna vogliamo offrire alle donne occasioni concrete per prendersi cura di sé, sia attraverso le prestazioni messe a disposizione nelle nostre strutture, sia con iniziative nei luoghi della quotidianità. Il numero verde, gli appuntamenti sul territorio e le attività di informazione rispondono tutti allo stesso obiettivo:

rendere la prevenzione una scelta più semplice e vicina alla vita di ogni giorno».

La Breast Unit

Il direttore della Breast Unit del Policlinico, **Vittorio Altomare**, ha sottolineato il valore della diagnosi tempestiva: «Arrivare prima significa aumentare le possibilità di guarigione e curare meglio. Oggi anche l'intelligenza artificiale può supportare i professionisti nelle diverse fasi del percorso. Dalla diagnosi e dalla caratterizzazione del tumore alla pianificazione delle cure e della chirurgia, fino al follow-up, l'AI contribuisce a rendere le diagnosi più precise e i trattamenti più accurati. È questo anche

il valore della Breast Unit: riunire competenze diverse intorno alla paziente, assicurando una valutazione condivisa e un percorso personalizzato».

Nel 2025 la Breast Unit del Policlinico ha effettuato oltre 550 interventi di chirurgia senologica, più di 350 su pazienti oncologiche, oltre 5.000 visite senologiche e più di 15.000 esami specialistici, tra mammografie, ecografie mammarie, biopsie e risonanze magnetiche.

Nel 2016 la Regione Lazio ha individuato l'Unità come centro di riferimento per la diagnosi e il trattamento del carcinoma mammario. L'Unità riunisce specialisti diversi per percorsi personalizzati.

Gli appuntamenti

Domani e domenica il Policlinico sarà al Foro Italico per "Tennis & Friends", con valutazioni medico-sportive, elettrocardiogrammi, ecografie mammarie e tiroidee e spirometrie.

Il 13 ottobre, con Via Veneto District, Associazione di Promozione Sociale, la campagna arriverà nel rione Ludovisi con una passeggiata e incontri gratuiti sulla prevenzione. Il percorso terminerà al Campus Bio-Medico Porta Pinciana - Medical Center. Sabato 24 ottobre il centro commerciale GranRoma ospiterà uno spazio informativo sui servizi del Campus Bio-Medico Longoni - Medical Center. La campagna raggiungerà anche la provincia di Frosinone. Domenica 25 ottobre, a Veroli, il Policlinico parteciperà all'iniziativa di prevenzione e solidarietà organizzata con l'Associazione "Un Mondo di Rosa e Fiori". Saranno disponibili visite ginecologiche con ecografia transvaginale.

Per l'intero mese il Policlinico di Trigoria e i medical center di Porta Pinciana e Longoni saranno illuminati di rosa.

I numeri del tumore

Il carcinoma mammario è la neoplasia più diffusa in Italia. Secondo l'ultimo rapporto dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica, nel 2025 sono stati stimati circa 55.900 nuovi casi. È inoltre la prima causa di morte per tumore nelle giovani donne, con il 31% dei decessi registrati tra il 2006 e il 2021. La diagnosi precoce resta centrale nei percorsi di cura e prevenzione: il comunicato riporta una probabilità di guarigione superiore al 98% quando la malattia viene individuata allo stadio iniziale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La proposta di legge
Tidei e Marotta:
«Sul fine vita raccolte
13.000 firme»**



● 13 mila firme per chiedere alla Regione Lazio di affrontare la legge sul fine vita. È il risultato della mobilitazione promossa dall'Associazione Luca Coscioni, che ha depositato la proposta di legge. Claudio Marotta e Marietta Tidei chiedono al Consiglio regionale di aprire il confronto. La proposta,

spiegano, punta a organizzare il Servizio sanitario regionale affinché la sentenza 242 del 2019 della Corte costituzionale trovi procedure certe e responsabilità chiare. L'obiettivo è evitare percorsi differenti a seconda dell'azienda sanitaria di riferimento e offrire garanzie al personale sanitario.

ROMA

■ La bonifica laziale si confronta con le sfide dell'acqua all'International Water Summit, con una delegazione di circa 40 rappresentanti dei Consorzi regionali. L'appuntamento alla Nuvola di Fuksas ha messo al centro acqua, sicurezza del territorio e cambiamenti climatici.

A rappresentare il sistema laziale, Lino Conti, presidente di ANBI Lazio e del Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest di Latina, Andrea Renna, direttore di ANBI Lazio e del Consorzio di Bonifica Litorale Nord di Roma, il commissario Daniele Pili, il sub-commissario Del Brocco, il direttore del Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest Natalino Corbo, il direttore dei Consorzi di bonifica del Frusinate Aurelio Tagliaboschi e il di-

Ambiente

Anbi Lazio all'International Water Summit

rettore del Consorzio Etruria Meridionale e Sabina Vincenzo Gregori.

La presenza del Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest assume un rilievo particolare per la provincia di Latina, dove la gestione dell'acqua incrocia agricoltura, sicurezza idraulica e tutela del territorio. I Consorzi non si occupano soltanto del sostegno alle attività agricole: la loro attività comprende anche manutenzione delle reti, prevenzione del rischio idraulico.

Nel corso dei lavori è intervenuto l'assessore regionale Giancarlo Righini, che ha riconosciuto

il ruolo del sistema consortile. «I Consorzi di bonifica rappresentano un presidio fondamentale per il territorio laziale, non soltanto per il sostegno all'agricoltura ma anche per la gestione della risorsa idrica, la sicurezza idraulica e la tutela del territorio», ha dichiarato Righini, confermando il sostegno della Regione al loro ruolo strategico.

Per Lino Conti, il summit conferma l'attenzione dei Consorzi alle sfide dell'acqua. «Occasioni come questa sono importanti per confrontare esperienze e rafforzare la collaborazione tra istituzioni e territori», ha sottolineato.



Parte della delegazione Anbi Lazio

Andrea Renna ha richiamato la necessità di puntare su programmazione e innovazione. «I Consorzi laziali sono quotidianamente impegnati nella gestione della risorsa idrica, nell'efficientamento delle reti e nella prevenzione del rischio idraulico», ha spiegato.

Il summit rappresenta quindi un'occasione di confronto sulle strategie future. L'acqua è una risorsa essenziale e può diventare un fattore di rischio con eventi estremi. Per questo manutenzione, efficienza delle reti e programmazione degli interventi diventano quindi centrali. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FROSINONE

P.le De Matthaeis, 41 - 03100 Frosinone Grattacielo L'Edera - 9° piano
Tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

6,4

● Ogni giorno nel Lazio vengono scoperti dalle forze dell'ordine oltre sei reati contro l'ambiente



L'analisi

In Ciociaria ecoreati in crescita

Il rapporto annuale di Legambiente rileva un aumento da 216 a 228 in un anno, di cui 124 sui rifiuti
Il presidente regionale dell'associazione Scacchi: «Fermare con ogni mezzo la piaga del cemento illegale»

IL DOSSIER

RAFFAELE CALABRINA

■ Aumentano i reati ambientali in provincia di Frosinone. In un anno sono passati da 216 a 228.

È quanto emerge dal rapporto Ecomafia 2026 di Legambiente.

Nel Lazio sono 2.358 gli ecoreati in un anno (il 2025), 6,4 al giorno, rileva Legambiente. Si passa dall'abusivismo edilizio agli incendi, dai reati connessi al ciclo dei rifiuti a quelli sugli animali.

«La piaga delle ecomafie rimane fortissima nel Lazio, dallo smaltimento illecito dei rifiuti al cemento abusivo: per migliorare la qualità ambientale della regione è fondamentale contrastarla senza sosta», sottolinea Legambiente Lazio.

Ieri è stata presentata l'edizione

**STEFANO CECCARELLI
PONE L'ATTENZIONE
SUL COSA: BASTA
SVERSAMENTI ILLEGALI IN
UN FIUME IN SOFFERENZA**



Un momento della presentazione del rapporto Ecomafia di Legambiente

del 2026 del rapporto Ecomafia, con tutti i numeri dei reati ambientali registrati da tutte le forze dell'ordine nel 2025. Il Lazio si conferma la quinta peggior regione, dopo quelle a tradizionale presenza mafiosa (Campania, Sicilia, Puglia e Calabria) con un lieve decremento del numero di reati complessivi rispetto all'annata precedente: in un anno sono stati 2.358 gli ecoreati nel Lazio (erano 2.654 nell'annata precedente), 6,5 al giorno, uno ogni 3,7 ore, il 6,6% di tutti quelli commessi in Italia. Si registrano poi nel Lazio 109.822 controlli, 2.140 persone denunciate, 17 arrestate, 511 sequestri, 5.391 illeciti amministrativi e 4.081 sanzioni amministrative.

In provincia di Frosinone si registrano 228 ecoreati contro i 216 del 2024 e i 174 del 2023. Di questi 41 sono di abusivismo edilizio contro i 51 e 34 dei due anni precedenti. I reati collegati al ciclo dei rifiuti sono in aumento da 99 a 124 in un anno, mentre nel 2023 erano stati 88. Nel report ci sono i dati dei reati commessi contro gli animali che sono 13, stesso dato dell'anno precedente, mentre due anni prima erano 6.

«Con 1.113 reati, quella di Roma - sottolinea Legambiente Lazio - è la provincia con il maggior numero,

seguita da Latina con 541, Frosinone 228, Viterbo 150 e Rieti 135. Rispetto alla tipologia di reato, il Lazio è sesta peggior regione per quelli legati all'abusivismo edilizio: in questo ambito sono 461 i reati (erano 746 l'anno precedente), 155 in provincia di Roma (decima peggior provincia), 108 di Latina (tredicesima peggior provincia), 41 Frosinone, 36 Rieti e 33 Viterbo».

Legambiente ricorda anche che, nel Lazio, le forze dell'ordine hanno effettuato 109.822 controlli, con 2.140 persone denunciate e 17 arrestate, 511 sequestri, 5.391 illeciti amministrativi e 4.081 sanzioni amministrative.

Nel dossier si riscontra una situazione in peggioramento per quanto riguarda lo smaltimento illecito di rifiuti, «categoria per la quale il Lazio è la quarta peggior regione e dove sono stati registrati complessivamente 859 reati, dato in lieve peggioramento rispetto all'anno precedente quando, con la stessa posizione nella classifica, venivano registrati 848 reati. La regione è al quarto posto poi, per numero di incendi negli impianti di trattamento dei rifiuti con 162 roghi tra 2013 e aprile 2026 che sono oltre mediamente 13 impianti andati a fuoco ogni anno.

Tra le province la peggiore nel Lazio e terza peggiore d'Italia è quella romana con 347 reati legati al ciclo dei rifiuti (era la quarta peggiore lo scorso anno con 300 reati), 193 in quella di Latina (decima peggiore d'Italia), 124 a Frosinone, 59 a Viterbo e 42 a Rieti».

Un altro capitolo riguarda la legalità contro gli animali nel Lazio che sono state 398. Il Lazio è la nona peggior regione. Nel complesso sono stati commessi 260 reati nella città di Roma (quarta peggior provincia), 71 in provincia di Latina, 29 a Rieti, 16 a Viterbo e 13 a Frosinone.

Per la categoria dei reati contro il patrimonio culturale il Lazio è la terza peggior regione con 236 furti o gravi infrazioni verso le opere d'arte. 254 sono i reati di incendio boschivo. Per quanto riguarda la speciale classifica sulla corruzione in materia ambientale tra gennaio 2010 e aprile 2026, il Lazio è la terza peggior Regione con 194 inchieste.

Nella classifica complessiva tra le province, la città metropolitana di Roma è la quarta peggiore con 1.113 reati (era quarta anche nell'edizione precedente con 1.021 reati); tra le 20 peggiori c'è anche quella di Latina con 541 reati complessivi.

«La piaga dell'ecomafia rimane

fortissima nel Lazio, con numeri che lasciano stabilmente la nostra regione tra le peggiori - dichiara Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio - Smaltimento illecito dei rifiuti e abusivismo edilizio su tutti, continuano a infliggere ferite profonde sui nostri territori e sulle comunità locali. Fermare con ogni mezzo la piaga del cemento illegale, ripartendo con gli abbattimenti e non ulteriori condoni edilizi regionali, contrastando le conseguenze nefaste come consumo di suolo o scarichi fognari illegittimi; fermare il moltiplicarsi delle discariche abusive, anche attraverso la realizzazione di tutti gli impianti per lo smaltimento corretto delle frazioni differenziate. Sono queste le politiche più urgenti che chiediamo con forza, a quanti hanno la responsabilità di governo territoriale, priorità im-

**I NUMERI: IL LAZIO
È LA QUINTA REGIONE,
ROMA LA QUARTA
PROVINCIA E LATINA
LA VENTESIMA IN ITALIA**



Il presidente regionale
Roberto Scacchi segnala discariche abusive e cementificazione selvaggia



Il presidente provinciale
Stefano Ceccarelli solleva il problema dell'inquinamento sul fiume Cosa

prescindibili che insieme all'enorme impegno delle forze dell'ordine, possono restituirci un Lazio libero dall'ecomafia che purtroppo appare oggi, ancora lontanissimo».

Stefano Ceccarelli, presidente del circolo il Cigno di Legambiente Frosinone accende i riflettori sul Cosa. «Un problema grosso è l'inquinamento sul fiume Cosa - commenta - Parliamo di rifiuti fognari sversati. Se il responsabile verrà trovato sarà un ecoreato in piena regola e, per di più, grave perché commesso su un fiume in forte carenza idrica».

A livello nazionale scendono a 35.735 i reati ambientali accertati, -12% rispetto al 2024, a fronte dei 1.460.611 controlli effettuati (+0,4%). Parliamo di una media di 98 reati al giorno, 4,1 ogni ora con un ritorno ai livelli del 2023.

Al calo dei reati ambientali, su cui non bisogna abbassare la guardia - insiste Legambiente - si affianca però l'aumento degli illeciti amministrativi che raggiungono quota 77.895, con un +11,4% rispetto al 2024. Sommati ai 35.735 reati ambientali si arriva ad un totale di 113.630 violazioni (alla media di 311 al giorno, 13 ogni ora). ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Impiantistica sportiva

Svolta per la palestra

Riqualficazione del palazzetto di piazza Martiri di Vallerotonda: c'è la bozza d'accordo
Investimento da oltre 2,2 milioni. Con la firma partirà ufficialmente il cronoprogramma

LA NOVITÀ

PIETROPAGLIARELLA

■ Svolta attesa per la riqualficazione della palestra di piazza Martiri di Vallerotonda.

È stata, infatti, formalmente acquisita al protocollo del Comune di Frosinone la bozza di accordo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo Sport, l'Amministrazione comunale e Sport e Salute per la riqualficazione della palestra Coni. L'atto segna l'ingresso nella fase conclusiva dell'iter, propedeutica alla firma definitiva e all'avvio dei lavori. L'investimento complessivo ammonta a 2.236.618,23 euro, a valere sul decreto del Ministro per lo Sport e i Giovani emanato il 7 settembre. Il

**GRANDE SODDISFAZIONE
ESPRESSA DAL SINDACO
RICCARDO MASTRANGELI E
DALL'ASSESSORE AI LAVORI
PUBBLICI ANGELO RETROSI**

quadro della copertura finanziaria si articola in tre quote distinte: 1.000.000 di euro stanziati dal Fondo "Sport e Periferie", 500.000 euro erogati dalla Regione Lazio e 736.618,23 euro messi a disposizione da Sport e Salute. Grande la soddisfazione del sindaco Riccardo Mastrangeli: «L'arrivo della bozza di accordo rappresenta un passaggio decisivo nel percorso che stiamo portando avanti per recuperare questa struttura e restituirla alla



La palestra Coni di piazza Martiri di Vallerotonda è pronta a rinascere

comunità. In questo tempo l'Amministrazione comunale ha svolto una costante azione di impulso e di stimolo nei confronti degli enti coinvolti». Mastrangeli ha inoltre rimarcato: «Il nostro obiettivo è riportare alla piena fruibilità un impianto oggi inutilizzato, trasformandolo nuovamente in un luogo vivo, sicuro e accogliente», evidenziando come «recuperare una palestra significa offrire nuove opportunità ai ragazzi, sostenere le

associazioni sportive e rafforzare i legami di un quartiere».

Il progetto esecutivo, redatto da Sport e Salute (che opererà da stazione appaltante per poi affidare la gestione finale al Comune), prevede opere su coperture, serramenti, servizi igienici e il rifacimento del parquet, integrando soluzioni green quali pompa di calore, Led e un impianto fotovoltaico.

«Il progetto coniuga sicurezza, funzionalità ed efficienza energe-

tica, con l'obiettivo di restituire alla città una struttura adeguata alle esigenze degli utenti e più sostenibile nella gestione», ha commentato l'assessore ai Lavori Pubblici Angelo Retrosi. «Recuperare questo impianto significa valorizzare Mola Vecchia e offrire nuove opportunità di sport e aggregazione all'intera comunità». Con la stipula scatterà il cronoprogramma esecutivo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Consiglio

Prima convocazione deserta Oggi si replica

LA SEDUTA

■ Come ampiamente previsto fumata nera nell'aula consiliare del capoluogo: la seduta di ieri in prima convocazione è andata deserta per mancanza del numero legale. Un copione ormai consueto nelle dinamiche d'aula, ma che stavolta assume un peso politico rilevante, visti i temi cruciali all'ordine del giorno. All'appello erano presenti soltanto sei amministratori: il presidente facente funzioni Marco Ferrara, il sindaco Riccardo Mastrangeli, i consiglieri della civica "Un'altra Frosinone" Anselmo Pizzutelli, Giovanni Bortone e Maria Antonietta Mirabella, oltre all'esponente del Partito Democratico Norberto Venturi. Banchi semi-vuoti e lavori subito aggiornati. La vera partita politica, tuttavia, si gioca questo pomeriggio. L'assise civica torna a riunirsi alle 18:30 in seconda convocazione, quando la soglia delle presenze necessarie per la validità dell'adunanza sarà sensibilmente ridotta. L'attenzione resta altissima: il punto nodale sul tavolo è l'elezione del nuovo presidente del Consiglio comunale e del relativo ufficio di presidenza, passaggio chiave per definire i nuovi equilibri tra maggioranza e opposizione. ●

Pie. Pag.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mobilità

Revocata la gara del tpl Adesso si procederà con un nuovo bando

Il capitolato va integrato con le corse del Brt e con i rilievi dell'Art
Utilizzato il ricorso all'autotutela prima dell'acquisizione di offerte

Cosa chiedeva l'Art

● L'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha chiesto di emendare la Relazione di Affidamento del Comune di Frosinone per il nuovo bando Tpl, evidenziando diverse criticità: «dall'assenza di dati storici e titoli integrati, a errori nel piano economico-finanziario, nei costi del personale e nei requisiti di gara». Il Comune dovrà ora correggere e integrare la documentazione, uniformare gli atti, rideterminare i costi industriali e risottoporre tutto all'Art. Tempistiche incerte: serviranno settimane e la conclusione dell'iter resta lontana nel tempo

LO SCENARIO

PIETRO PAGLIARELLA

■ Gara annullata e bando da rifare. Uno stop strategico azzerò la procedura d'appalto per il trasporto pubblico a Frosinone, aprendo la strada a una riscrittura totale del piano della mobilità cittadina.

A disporre la revoca in autotutela dell'intera procedura europea per l'affidamento in concessione delle autolinee su gomma e dell'opzione di gestione per l'asensore inclinato è la determinazione dirigenziale numero 3350 del Settore Ambiente e Mobilità firmata dal dirigente, architetto Giuseppe Viscogliosi. L'appalto, contrassegnato dal numero 41 del 2026 e affidato per la fase selettiva alla Stazione Unica Appaltante provinciale, è stato formalmente ritirato prima ancora dell'apertura delle buste per consentire una profonda rimodulazione dell'impianto tecnico ed economico. Non si

NECESSARIO RICALIBRARE I TRAGITTI E GLI ORARI PER SCONGIURARE SOVRAPPOSIZIONI TRA LE CORSE

tratta di un semplice intoppo burocratico, ma di una scelta amministrativa necessaria per integrare le prescrizioni vincolanti dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti e coordinare il servizio con l'avvio della nuova corsia del Bus Rapid Transit.

La complessa parabola amministrativa affonda le radici nella pianificazione programmatoria comunale, sorretta dal Docu-

mento Unico di Programmazione e dal Bilancio di Previsione approvati nei primi mesi del 2026. Il quadro economico ha trovato una solida base operativa a fine marzo, quando la Direzione Trasporti della Regione Lazio ha concesso a Frosinone uno stanziamento pari a 2.152.196,32 euro. Questa disponibilità finanziaria ha permesso di elaborare il piano di riorganizzazione delle linee su gomma con il supporto specialistico dell'ingegner Claudio Troisi, formalmente recepito dalla Giunta comunale nell'aprile dello stesso anno. Su queste basi, il dirigente del Settore Ambiente, architetto Giuseppe Viscogliosi, ha emanato la determina a contrarre numero 1330, demandando alla Sua provinciale la

pubblicazione del bando di gara a livello europeo in data 8 maggio 2026. Il termine originario per la presentazione dei plichi era fissato per l'8 giugno.

Il percorso ha tuttavia registrato una prima battuta d'arresto il 27 maggio 2026, data in cui il Comune ha disposto la sospensione temporanea del bando. Il congelamento della procedura è scaturito dall'esigenza di svolgere specifici approfondimenti tecnici a seguito delle osservazioni avanzate da uno degli operatori economici interessati, che aveva contestato vari punti, e per recepire le successive indicazioni vincolanti dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, formalmente interpellata dal Comune per avere delle risposte, per

Tutto fermo da 4 mesi

● La gara del tpl era ferma dal 28 maggio scorso. La goccia che ha fatto traboccare il vaso e ha imposto lo stop in autotutela da parte del Comune è stata l'istanza formale di annullamento della gara presentata da un operatore

venute al protocollo di Palazzo Munari all'inizio di settembre. Le osservazioni dell'Art hanno imposto la necessità di uniformare la concessione ai principi stabiliti dalla delibera 154 del 2019 e dalle normative comunitarie vigenti. L'adeguamento serve a tutelare la parità di trattamento, definire con esattezza le condizioni prestazionali e scongiurare futuri contenziosi giurisdizionali che avrebbero rischiato di paralizzare il trasporto cittadino.

A questo quadro si è aggiunta una trasformazione della viabilità urbana. L'Amministrazione ha infatti varato la sperimentazione del sistema Brt, il Bus Rapid Transit, coordinato con le linee 2 e 2B destinate a collegare snodi nevralgici quali piazza Martiri di Vallerotonda, l'ospedale, l'aeroporto e il Tribunale. Tale innovazione ha reso indispensabile ricalibrare l'intero piano di esercizio del trasporto pubblico per evitare ridondanze e sovrapposizioni fra percorsi.

Sebbene le modifiche siano contenute sul piano quantitativo, esse incidono in modo sostanziale sulla struttura delle corse e sulle frequenze richieste al futuro gestore. Di fronte a sopravvenute ragioni di interesse pubblico, l'Ente ha esercitato il potere di revoca disciplinato dall'articolo 21-quinquies della legge 241 del 1990. Sotto il profilo giuridico, l'atto dirigenziale sottolinea come il ritiro del bando sia intervenuto prima dell'apertura dei plichi, in assenza di offerte formalmente presentate dagli operatori economici. Tale circostanza ha azzerato il rischio di ledere posizioni giuridiche consolidate o aspettative qualificate dei concorrenti, proteggendo il Comune da richieste risarcitorie.

Nelle more della riedizione del-

A MAGGIO LA PRIMA SOSPENSIONE CAUTELATIVA IN ATTESA DELLE INDICAZIONI VINCOLANTI DELL'AUTORITÀ

l'appalto, la continuità dei collegamenti urbani resta presidiata dalla ditta Cialone Tour S.p.A., affidataria attuale del servizio, operante in regime di proroga contrattuale. Palazzo Munari si prepara dunque ad aggiornare il progetto e a varare una nuova gara europea fondata su basi operative chiare e pienamente conformi alle regole. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INIZIATIVA

■ Portare le politiche sociali fuori dalle stanze istituzionali per renderle un bene comune e accessibile a tutti.

È questo l'obiettivo primario di "DIREZIONE Wel_FARE - Primo Open Day del Welfare Locale", l'evento promosso dal Comune di Frosinone, capofila dell'Ambito Territoriale Sociale del Distretto Sociale B. Domani, a partire dalle ore 14.30, il Parco Matusa ospiterà una giornata aperta alla cittadinanza per conoscere da vicino i servizi del territorio, incontrare gli addetti ai lavori e capire a chi rivolgersi nelle situazioni di bisogno.

«Un servizio pubblico è davvero efficace solo quando le persone sanno che esiste e sanno come utilizzarlo - dichiara il sindaco Ric-

L'open day

Domani al parco Matusa "Direzione Wel_Fare"



Il parco Matusa ospiterà il primo open day del welfare locale

315194 2026-10-02 07:52:04.725

cardo Mastrangeli - Vogliamo ridurre le distanze: il welfare non deve essere percepito come un sostegno relegato alle sole emergenze, bensì come una rete stabile di opportunità al fianco di famiglie e persone».

L'appuntamento, coordinato dall'Ufficio di Piano distrettuale insieme ai Servizi Sociali comunali, coinvolgerà i partner istituzionali e gli Enti del Terzo Settore. Verranno fornite informazioni pratiche su procedure, requisiti d'accesso e sostegni per fragilità, minori, anziani e caregiver. Come sottolinea l'assessore al Welfare, Alessia Turriziani: «Spesso si cerca

un servizio solo nel pieno dell'urgenza, rischiando di perdersi nella burocrazia. Con l'Open Day vogliamo anticipare tale bisogno, permettendo un confronto diretto e umano con gli operatori del settore».

Sulla stessa linea la presidente del Distretto Sociale B, Francesca Campagiorni: «Non basta attivare le misure, occorre renderle prossime alla comunità. Il welfare funziona solo se istituzioni, associazioni e famiglie collaborano attivamente». Un pomeriggio di ascolto e partecipazione per costruire una rete solida e senza barriere. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'APPUNTAMENTO

JOSEPHINE CARINCI

■ Giuseppe Conte si prepara all'abbraccio della Ciociaria. L'ex premier è atteso questo pomeriggio a Frosinone, al Dream Cinema, dove presenterà il suo libro "Una nuova primavera - La mia storia, i nostri valori, la sfida progressista per l'Italia".

Nel libro edito da Marsilio Editore, l'ex presidente del consiglio ripercorre la sua storia personale nel mondo della politica ma non soltanto: un racconto che inevitabilmente si intreccia con la storia recente del nostro Paese. Nel libro, Giuseppe Conte mette ordine tra le vicende del passato, pubblico e privato e ricostruisce gli snodi della sua ascesa professionale e politica, le riforme più osteggiate, la rottura con Beppe

La presentazione del libro

Giuseppe Conte fa tappa in Ciociaria



Giuseppe Conte

Grillo e l'arrivo alla guida del Movimento 5 Stelle.

Impossibile, poi, non affrontare un tema cruciale nella sua storia da politico: il periodo della pandemia, quando Giuseppe Conte si è trovato alla guida dell'esecutivo a conclusione del governo Draghi. Nel libro, inoltre, Conte lancia il suo progetto per un futuro diverso, fondato su una visione di rottura rispetto alla destra nazionale e nazionalista. Allo stesso tempo la sua idea politica offre un'alternativa all'Unione europea della burocrazia. Nel corso dell'incontro Giuseppe Conte presenterà dunque il suo libro,

raccontando la sua storia e la sfida progressista pensata per l'Italia.

L'incontro

L'ex premier Giuseppe Conte sarà al Dream Cinema dalle 18.30 nell'ambito del Festival culturale itinerante in Ciociaria.

Il politico del Movimento 5 Stelle dialogherà con la giornalista Ileana Sciarra del Messaggero: sarà l'occasione per presentare il suo libro "Una nuova primavera" e per rispondere alle domande dei curiosi. Al termine della presentazione si terrà un firmacopie con l'autore. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVENTO

■ Sull'appalto più rilevante del capoluogo frusinate continua a esserci incertezza. A riaccendere i riflettori su una vicenda che si trascina da mesi senza risposte è il consigliere comunale Anselmo Pizzutelli (Un'Altra Frosinone). Al centro del dibattito c'è il servizio di igiene urbana, raccolta e spazzamento dei rifiuti: una commessa da oltre 25 milioni di euro finita sotto la lente della giustizia amministrativa e per la quale il Comune non ha ancora fornito riscontri definitivi.

Il punto di partenza è il pronunciamento dei giudici. «Il 9 febbraio c'è stata una sentenza del Consiglio di Stato che ha riconosciuto come quattro dei cinque punti sollevati dalla seconda ditta in gara meritassero approfondi-

Appalto dei rifiuti

Pizzutelli: «Sto aspettando le risposte»



Il consigliere Anselmo Pizzutelli

menti», evidenzia Pizzutelli. «In particolare, la questione centrale riguarda il ribasso di oltre il 17%, che potrebbe risultare anomalo e andrebbe giustificato». L'esponente consiliare respinge la linea difensiva dell'amministrazione: «Si sono trincerati dietro una procedura curata dalla Provincia. Va però ricordato che la commissione di gara era composta per due terzi da dirigenti del Comune e che il Rup comunale ha valutato gli atti e disposto l'assegnazione con riserva». La vicenda si fa più complessa alla luce degli impegni sottoscritti presi in aula. Il nuovo Rup, subentrato successivamente, ave-

va annunciato l'intenzione di farsi affiancare da un consulente tecnico per sciogliere i nodi entro il 30 aprile. «Siamo ormai a ottobre e l'ufficio non ha comunicato nulla alla cittadinanza in merito all'appalto più importante del Comune. Più tempo passa, più sorge il sospetto di gravi difficoltà nell'effettuare la valutazione».

Accanto ai profili amministrativi emerge il nodo contabile: «In bilancio è stato iscritto un costo parametrato sul ribasso del 17%. Qualora la gara dovesse andare alla seconda classificata, che proponeva uno sconto di poco superiore al 2%, si aprirebbe una vo-

ragine del 15% priva di copertura, che finirebbe per ricadere sulle tasche dei cittadini». Pizzutelli chiama in causa direttamente la giunta: «Com'è possibile che né l'assessore alle Finanze né quello all'Ambiente sollecitino gli uffici a fare definitiva chiarezza dopo due anni dall'affidamento?». Infine, l'appello di Pizzutelli alle istituzioni per chiarire le cause dello stallo, capire chi sosterrà i costi dopo la pronuncia sul ricorso della De Vizia e pretendere che i privati promotori di eventi puliscano il suolo pubblico senza gravare sul Comune. ● P.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La panoramica

Ora Stellantis sveli le carte

Occhi puntati sull'incontro di Torino per conoscere l'eventuale partnership internazionale e i nuovi modelli Uliano (segretario generale Fim Cisl): finora ripercussioni pesanti sulle condizioni salariali dei lavoratori

LA POSIZIONE

Il fatidico incontro del 20 ottobre a Torino potrebbe diventare l'occasione per provare a squarciare il velo di incertezza che da troppo tempo avvolge lo stabilimento Stellantis di Cassino. Il sito di Piedimonte San Germano resta infatti l'unico, nel perimetro del gruppo, a non avere ancora indicazioni precise sui modelli destinati alle linee e sulle prospettive industriali. Sul tavolo ci sono le indiscrezioni relative alle possibili partnership per il rilancio dei marchi Alfa Romeo e Maserati, ma soprattutto la necessità di capire quale missione Stellantis intenda affidare a Cassino nel prossimo futuro. La speranza dei sindacati è che il gruppo possa anticipare, già al tavolo torinese, alcune delle risposte che aveva indicato entro dicembre, dando finalmente un orizzonte produttivo e occupazionale a uno stabilimento che continua a vivere una situazione di forte stagnazione.

«Questo incontro - spiega nel dettaglio Ferdinando Uliano, segreta-

«IL 20 OTTOBRE PUÒ ESSERE L'OCCASIONE PER OTTENERE RISPOSTE IN ANTICIPO RISPETTO A DICEMBRE.»



L'interno della fabbrica pedemontana dove si producono modelli Alfa e Maserati

rio generale della Fim Cisl - nasce anche a seguito del nostro sollecito ad analizzare la situazione produttiva dei diversi stabilimenti.

Ci aspettiamo che ci sia innanzitutto l'ufficialità rispetto alla partnership che Stellantis sta costruendo e, soprattutto, che arrivi risposte concrete in termini di produzione sui marchi Alfa Romeo e Maserati e sulle modalità con cui il gruppo intende procedere.

L'impegno assunto da Stellantis era quello di comunicarci le proprie decisioni entro il mese di dicembre. Considerata, però, la situazione di sofferenza che si è venuta a determinare su alcune produzioni, in particolare la questione di Mirafiori, riteniamo che il confronto del 20 ottobre possa essere l'occasione per ottenere risposte in anticipo rispetto a quella scadenza.

Per Cassino chiediamo soprattutto un'assegnazione precisa dei modelli. E lo stabilimento che, a tutt'oggi, non ha ancora ricevuto risposte specifiche né sulle prospettive industriali né sui modelli che dovranno essere prodotti.

Si conferma dunque il fanalino di coda del gruppo con quel silenzio assordante che avvolge lo stabilimento e rende impossibile l'in-

gresso della speranza.

«In una situazione così stagnante, il silenzio non è più sostenibile: abbiamo bisogno di conoscere quale missione Stellantis intenda affidare al sito e quali produzioni possano garantirne il rilancio».

Ecco perché l'impegno e l'attenzione, il prossimo 20 ottobre, sa-

ranno ai massimi livelli.

«Faremo un'analisi complessiva della situazione di tutti gli stabilimenti, anche rispetto alle previsioni produttive, con l'obiettivo di verificare quali interventi siano necessari per mettere in sicurezza stabilimenti e occupazione. Il settore automotive sta attraversando

una fase molto complicata e servono risposte industriali precise».

Ma è necessario che la multinazionale abbassi le carte soprattutto su un punto dirimente, il possibile ingresso di un investitore internazionale. «Dovranno comunicarci - continua Uliano - con quale soggetto intendono realizzare la partnership per il rilancio dei marchi Maserati e Alfa Romeo. Stellantis ha sempre evidenziato che questa collaborazione dovrebbe servire a ridurre i tempi e, contemporaneamente, a compiere passi avanti importanti sul piano tecnologico, anche in relazione ai nuovi modelli. È quindi un elemento che può avere ricadute importanti anche sullo stabilimento e sulla loro futura capacità produttiva».

Per Cassino, una notizia positiva sarebbe finalmente conoscere quali prospettive industriali ci sono per lo stabilimento. L'impegno istituzionale indicato dal gruppo è entro dicembre, ma se riuscissimo a ottenere già il 20 ottobre informazioni utili, sarebbe importante per dare un messaggio di speranza ai lavoratori di Cassino, che stanno vivendo una situazione di fortissima sofferenza.

Periodi così lunghi di cassa integrazione hanno ripercussioni

pesanti non soltanto sul reddito, ma anche sulle condizioni economiche e salariali delle lavoratrici e dei lavoratori e sulla vita delle loro famiglie e nel territorio. Per questo riteniamo indispensabile che dal confronto di Torino emergano elementi concreti sul futuro dello stabilimento».

Anche perché la variabile deci-

«PERIODI COSÌ LUNGI DI CASSA INTEGRAZIONE HANNO RIPERCUSSIONI PESANTI SUL REDDITO.»

sionale mantiene stretti nella stessa morsa anche i lavoratori dell'indotto, sfiniti dal medesimo ricorso agli ammortizzatori sociali con un elemento peggiorativo e, cioè, la scadenza a breve termine. Per molte realtà si sono esaurite le chance di rinnovo e bisognerà sedersi intorno a un tavolo ministeriale per comprendere il destino di determinate aziende. Il calendario del mese di ottobre è già fitto e non è altro che lo specchio di una regressione che non fa sconti.

● **Valente**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Grecale viaggia insieme all'Al

Il Grecale viaggia con l'intelligenza artificiale. Stellantis e Wayve prenderanno parte all'evento Wave by Vento 2026 (Torino, 7-9 ottobre) per mostrare concretamente, insieme a leader ed esperti di settore, come l'intelligenza artificiale possa rendere la mobilità più sicura, più intuitiva e più utile nella vita quotidiana. A rappresentare il momento più importante della presenza Stellantis, "Technology Made for Humans", un dibattito tra il Ceo di Stellantis Antonio Filosa e il cofondatore e Ceo di Wayve

Alex Kendall. Insieme, esploreranno il futuro della mobilità basata sull'intelligenza artificiale e come le collaborazioni strategiche possano accelerare lo sviluppo di tecnologie progettate per essere implementate su larga scala. La sessione si terrà il 9 ottobre alle 11.20 sul palco principale Fucine. Durante l'evento, Stellantis e Wayve offriranno giri di prova a bordo di specifici prototipi della Fiat 500e e della Maserati Grecale dotati della tecnologia Stia AutoDrive sviluppata da Wayve.

Pagine dimenticate

Quando la storia riaffiora

La nave Arandora Star venne affondata da un sommergibile tedesco nel 1940: costò la vita a tanti cassinati
La presentazione del libro alla Camera dei Deputati, tra i relatori anche il primo cittadino Enzo Salera

LA RICOSTRUZIONE

■ Un sussulto della storia che lascia riaffiorare una memoria dimenticata e si cristallizza nel presente. Una "nave" carica di significati e di rimembranze torna a solcare i mari della conoscenza e a condurre in porto pagine ingiallite di un passato remoto. Un parterre eccezionale avrà il compito, lunedì prossimo alla Camera dei Deputati, di rinverdire le tristi vicende dell'Arandora Star dove tanti cassinati perirono. Tra i relatori d'eccezione anche il sindaco di Cassino Enzo Salera. Dietro al nome, Arandora Star, ci sono le vicende di un transatlantico britannico affondato il 2 luglio 1940 dal sommergibile tedesco U-47, al largo della costa nord-occidentale dell'Irlanda. A bordo c'erano oltre 1.500 persone, tra cui cittadini italiani e tedeschi internati dalle autorità britanniche. Le vittime furono circa 800, tra cui 446 italiani. Molti i cassinati

che andarono incontro alla sorte avversa. «È una pagina quasi sconosciuta della Seconda guerra mondiale - ha spiegato il sindaco Salera - La nave trasportava civili prigionieri in Inghilterra, che venivano trasferiti in Canada perché italiani. Il 2 luglio del 1940, un sommergibile tedesco la colpì al largo delle coste irlandesi. Era salpata da Liverpool ed era diretta in Canada, trasportando oltre 1.500 persone, tra cui civili italiani e tedeschi internati dal governo britannico in quanto considerati "stranieri" nemici dopo l'entrata in guerra. Morirono circa 800 persone, tra cui 446 italiani. Molte delle vittime italiane provenivano da diverse re-

gioni, tra cui l'Emilia-Romagna, la Toscana e il Lazio. Una parte significativa era originaria del territorio di Cassino, di San Donato e della Valle di Comino, in particolare di Picinisco e di altri comuni».

Così lunedì 5 ottobre alle 16, presso la sala stampa della Camera dei Deputati, su iniziativa dell'onorevole Federica Onori, si terrà la presentazione del libro "Sulle tracce della nave Arandora Star" di Francesco Morelli. Interverranno lo stesso autore unitamente all'onorevole Federica Onori, deputata, al senatore Andrea de Priamo, a Franca Solfrini, docente, a Cesidio Di Ciacca, testimone, a Enzo Salera, sindaco di Cassino, e a Francesco Antonio Di Lucia, sindaco di Casalattico. I proventi derivanti dalla vendita del volume saranno destinati alla realizzazione di un Sacrario in ricordo delle vittime della nave presso il cimitero di Termoncaragh, Belmullet, in Irlanda. Sarà inaugurato a luglio 2027. ● K. Val.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«ERA SALPATA
DA LIVERPOOL
ED ERA DIRETTA
IN CANADA CON 1.500
PERSONE»**



L'iniziativa alla Camera dei Deputati lunedì prossimo

L'evento

Sport, partecipazione e solidarietà in un'unica giornata

A sfidarsi
amministratori
e avvocati

ESPERIA

■ Sport, partecipazione e solidarietà saranno al centro della Giornata dello Sport di Esperia, in programma sabato 3, che vedrà sfidarsi sul campo da calcio due formazioni particolari: la squadra degli amministratori locali e quella degli avvocati della provincia di Frosinone. Un appuntamento che va oltre la competizione sportiva e punta a trasformare il calcio in uno strumento concreto di vicinanza alla comunità. Il ricavato della giornata sarà infatti devoluto in beneficenza alle associazioni locali, sostenendo le realtà che quotidianamente operano sul territorio a fianco di cittadini e famiglie. A promuovere e sostenere l'iniziativa è anche la Provincia di Frosinone, attraverso il consigliere provinciale delegato allo Sport Luca Fardelli, insieme al Comune di Esperia e al sindaco Giuseppe Villani. «Questa giornata dimostra quanto lo sport possa essere molto più di una competizione - dichiara Luca Fardelli, consigliere provinciale di Frosinone e delegato allo Sport - Mettere insieme amministratori, avvocati, istituzioni e cittadini significa creare un'occasione di incontro e, soprattutto, trasformare una partita di calcio in un gesto concreto di solidarietà. Il vero risultato che

vogliamo raggiungere è quello di poter dare un sostegno alle associazioni locali, che rappresentano una parte fondamentale della nostra comunità. Quando lo sport riesce a unire le persone e a generare un aiuto concreto per il territorio, allora assume il suo significato più bello».

«Esperia è orgogliosa di ospitare una giornata che mette insieme sport, istituzioni e solidarietà - sottolinea il sindaco di Esperia Giuseppe Villani - Abbiamo voluto aderire con entusiasmo a questa iniziativa perché crediamo che lo sport possa essere un linguaggio capace di coinvolgere tutti e di rafforzare il senso di comunità. Il fatto che il ricavato venga destinato alle associazioni locali rende questa giornata ancora più significativa: significa trasformare un momento di festa in un aiuto concreto per il nostro territorio». La Giornata dello Sport sarà aperta alla cittadinanza e vuole rappresentare un momento di incontro nel quale sport, istituzioni e comunità si uniscono attorno a un obiettivo comune: sostenere le associazioni del territorio e valorizzarne il prezioso impegno quotidiano. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL RICAVATO
DELLA GIORNATA SARÀ
DEVOLUTO
IN BENEFICENZA ALLE
ASSOCIAZIONI LOCALI**

PONTECORVO

■ Tensioni a Pontecorvo sul fronte del trasporto pubblico urbano. La complessa vicenda amministrativa ed economica che sta interessando la società gestrice del servizio continua a far discutere, provocando pesanti ripercussioni quotidiane su pendolari, residenti e studenti. Sulla questione sono intervenuti con una nota congiunta i consiglieri comunali di minoranza Gianluca Narducci, Giacinto Carbone, Armando Satini, Mirco Ferdinandi ed Elisa Ugaldi, che hanno espresso la loro piena solidarietà ai lavoratori della ditta e all'intera cittadinanza. Oltre che alle maestranze, il gruppo consiliare ha voluto rivolgere un pensiero a tutti coloro che affrontano disservizi quotidiani per raggiungere la propria destinazione: lavoratori, utenti del servizio e, in particolare, gli stu-

Tensioni e disagi

Trasporto pubblico, interviene l'opposizione



Disagi sul fronte del trasporto pubblico locale

denti del corso di laurea in Scienze Infermieristiche che si spostano regolarmente verso l'ospedale di Cassino. «Come consiglieri comunali di opposizione, esprimiamo la nostra piena solidarietà ai dipendenti della società che gestisce il trasporto urbano del Comune di Pontecorvo, i quali, solo dopo la sentenza del giudice del Tribunale di Cassino, hanno ricevuto gli stipendi arretrati che attendevano da diversi mesi. La nostra solidarietà va inoltre agli studenti di Scienze Infermieristiche, ai lavoratori che ogni giorno si recano, per motivi di lavoro e di studio, presso l'ospedale di Cassino e a tutti i cittadini di Pontecorvo che stanno

subendo pesanti disagi a causa dell'attuale situazione. Questa complessa situazione sta mettendo a forte rischio la presenza dell'unico corso universitario attivo nel Comune di Pontecorvo, quello di Scienze infermieristiche, con conseguenze che rischiano di ripercuotersi sugli studenti, sui lavoratori e sull'intera comunità. Auspichiamo che il grave problema possa essere risolto rapidamente e che il servizio di trasporto pubblico venga ripristinato al più presto, così da garantire nuovamente ai cittadini, agli studenti e ai lavoratori la possibilità di spostarsi regolarmente». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANNUNCIO

■ Il Comune di Sora ha trasmesso formalmente alla Regione Lazio la deliberazione approvata dal Consiglio comunale il 23 settembre, con la quale viene richiesta l'uscita del territorio comunale dall'attuale perimetro di contribuzione del Consorzio di bonifica.

Con lo stesso atto viene chiesto che il territorio del Comune di Sora non venga ricompreso nel perimetro di contribuzione del futuro Consorzio di bonifica Lazio Sud Est.

La deliberazione è stata adottata a seguito delle valutazioni compiute sull'attuale perimetrazione del comprensorio consortile e al termine di un percorso avviato dalla petizione sottoscritta da 779 cittadini e proseguito attraverso momenti di ascolto, approfondimento e confronto. Con la trasmissione dell'atto, il

Il Comune ha trasmesso la delibera alla Regione

Conca di Sora, chiesta l'uscita dal perimetro



Il palazzo comunale di Sora

Comune chiede alla Regione Lazio di avviare, nell'ambito delle proprie competenze, l'istruttoria necessaria per valutare la revisione dell'attuale perimetrazione e le ragioni poste alla base della richiesta formulata dal Consiglio Comunale.

«Con la trasmissione della delibera trasformiamo in un'iniziativa istituzionale concreta la posizione assunta dal Consiglio comunale – dichiara il sindaco Luca Di Stefano – Abbiamo ascoltato una richiesta arrivata con forza dalla nostra comunità, attraverso le 779 firme raccolte, abbiamo approfondito le ragioni delle parti e abbiamo compiuto una scelta chiara: chiedere la revisione

dell'attuale perimetro di contribuzione. Abbiamo ritenuto doveroso portare questa istanza nella sede istituzionale competente. Ora spetta alla Regione Lazio valutare la richiesta, avviare l'istruttoria prevista e dare una risposta chiara e motivata al territorio». Il sindaco sottolinea anche la necessità di informare i cittadini sugli effetti della deliberazione: «Non abbiamo mai sostenuto che un atto del Consiglio possa determinare automaticamente l'uscita dal perimetro di contribuzione o la sospensione degli obblighi contributivi. La competenza finale appartiene alla Regione». Di Stefano sottolinea che «Il Comune ha fatto tutto

ciò che rientra nelle proprie attribuzioni: ha ascoltato i cittadini, assunto una posizione politica e istituzionale e trasmesso formalmente la richiesta all'ente chiamato a decidere. Stare dalla parte dei cittadini significa rappresentarne le istanze con determinazione, ma anche essere chiari sui poteri e sui limiti delle diverse istituzioni. La nostra richiesta è che la delibera non resti lettera morta e che venga aperto un confronto serio e concreto. Chiediamo alla Regione di valutare nel merito le ragioni che hanno portato il Consiglio ad assumere questa posizione e di dare una risposta alla città». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cronaca

Sgarbi in gravi condizioni

Il sindaco e critico d'arte è in terapia intensiva al policlinico "Agostino Gemelli" di Roma
Sera: «La notizia del ricovero ci dispiace moltissimo e gli auguriamo di riprendersi in breve tempo»

ARPINO

ENRICA CANALE PAROLA

Il sindaco Vittorio Sgarbi è ricoverato al Policlinico Gemelli di Roma. Il critico d'arte, 74 anni, si trova in terapia intensiva, per una insufficienza respiratoria. È in gravi condizioni. Ieri il policlinico ha reso noto che le sue condizioni "pur critiche, sono attualmente stabili".

Sgarbi era stato ricoverato nello stesso ospedale romano nella primavera del 2025, quando era rimasto al Gemelli per circa un mese, in quell'occasione per una grave forma di depressione. «L'ho sentito in estate, a luglio - ha riferito il vice-sindaco Massimo Sera - la notizia del nuovo ricovero ci dispiace moltissimo e gli auguriamo di riprendersi al meglio, in breve tempo. Ad Arpino lo aspettiamo. Ero in contatto con la sua compagna e la sorella Elisabetta. Per ottobre era pre-

visto un suo rientro ad Arpino e prima della fine dell'anno la presentazione del suo libro, sembrava stesse meglio. Ci auguriamo tutti di riabbracciarlo presto». Messaggi arrivati anche dai consiglieri di opposizione. «Al di là delle inconciliabili differenze politiche e del confronto che è e resta asprissimo, credo che ora debba prevalere il rispetto per la persona. Auguro a Vittorio Sgarbi di superare questo momento» - ha detto il consigliere Niccolò Casinelli. Ad intervenire anche il consigliere Andrea Chietini. «Nel tardo pomeriggio di martedì abbiamo avuto il consiglio comunale, ma

nessuno ha comunicato nulla. Ho appreso dalla stampa la notizia del nuovo ricovero del sindaco Vittorio Sgarbi e, sul piano strettamente umano, desidero esprimergli i miei migliori auguri di una rapida e completa guarigione» - ha continuato il consigliere Chietini. Tuttavia, il senso di responsabilità nei confronti dei cittadini impone di non tacere la situazione in cui versa la nostra comunità. Dal maggio 2023 ad oggi, la presenza del sindaco sul territorio e nelle sedi istituzionali della città è stata pressoché inesistente, lasciando Arpino priva di una guida autorevole e continuativa sul campo. Mentre auguro al primo cittadino di rimettersi al più presto, ribadisco ancora una volta che la nostra città non può più permettersi una paralisi né una gestione a distanza». L'ultima giunta che ha visto la presenza del sindaco Sgarbi risale ad inizio 2025. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GLI AUGURI DI PRONTA
GUARIGIONE
DEGLI AMMINISTRATORI,
DEL VICE SINDACO
E DELL'OPPOSIZIONE**



Il sindaco di Arpino e critico d'arte Vittorio Sgarbi

Ordigni inesplosi e vecchie armi

Incubo finito, indagini aperte

L'arsenale bellico rinvenuto trasportato in un luogo sicuro. Cessa l'allarme, il prefetto chiude l'unità di crisi
Il Gip convalida l'arresto del proprietario della santabarbara: per lui domiciliari e braccialetto elettronico

CAMPOLI APPENNINO

ENRICA CANALE PAROLA

Una montagna di ordigni bellici inesplosi in casa. Una passione coltivata con il metal detector nelle campagne del Cassinate alla ricerca di vecchie bombe. Una santabarbara che avrebbe potuto causare un'immane tragedia.

Il paese si è finalmente liberato dell'arsenale di guerra trovato nelle proprietà di Gaspare Del Proposto, 55 anni del luogo, comparso ieri mattina davanti al Gip del Tribunale di Cassino, la dottoressa Alessandra Casinelli, per l'udienza di convalida dell'arresto. L'indagato è assistito dall'avvocato Antonio Carugno, che ha sostenuto una linea difensiva incentrata sulla natura collezionistica della raccolta degli ordigni. Arresti domiciliari confermati con per il cinquantacinquenne al quale è sta-

**LA SINDACA DI BENEDETTO
RINGRAZIA QUANTI
HANNO COLLABORATO
PER LA RAPIDA SOLUZIONE
DELL'INQUIETANTE CASO**

to applicato anche il braccialetto elettronico.

Nell'abitazione di via Guglielmo Marconi, oltre a centinaia di proiettili da mortaio, uno di artiglieria, colpi d'artiglieria e una mina antiuomo, sono state trovate alcune buste contenenti diversi chili di tritolo. E ulteriori ordigni sono stati scoperti in altre due proprietà in uso all'uomo, in via Borgo San Giacomo e in via Ritiro. Rinvenuti inoltre altri ordigni, "bombe da fucili", materiale pirotecnico, 250 cartucce per fucili, pistole e fucili dell'ultima guerra.

Ieri mattina, dopo che mercoledì i residenti dell'area evacuata per le operazioni di bonifica erano rientrati nelle loro case, il prefetto Giuseppe Ranieri ha riunito nuovamente il Centro coordinamento soccorsi attivato subito dopo la scoperta dell'arsenale, decretando la chiusura



La riunione di ieri mattina in Prefettura del Centro coordinamento soccorsi

dello stato di allerta. Infatti, anche le complesse operazioni di trasferimento degli ordigni in un sito sicuro sono state completate. Nei prossimi giorni gli artificieri li faranno brillare in siti diversi.

All'ultima riunione della "unità di crisi", presieduta dal prefetto, hanno partecipato il questore Stanislao Caruso, il comandante provinciale dei carabinieri Gianluca Zara, il comandante provinciale della guardia di finanza Stefano Boldrini, la dirigente della sezione di polizia stradale Valentina Lollobatista, la sindaca di Campoli Appennino Pancrazia Di Benedetto, il suo collega di Pescosolido Donato Enrico Bellisario oltre ai rappresentanti del Comando provinciale dei vigili del fuoco, di Ares 118, del 6° Reggimento Genio Pionieri dell'Esercito Italiano, della Croce rossa italiana,

della Regione Lazio, della Direzione regionale emergenza protezione civile, del Nue 112, della Provincia di Frosinone, delle società E-Distribuzione Spa e Italgas Spa.

Cessato allarme, dunque. Di conseguenza la sindaca Pancrazia Di Benedetto ha revocato le misure di limitazione alla viabilità ancora in vigore.

In una nota, la Prefettura di Frosinone, che ha seguito minuto per minuto l'inquietante ritrovamento, ha espresso "vivo apprezzamento per il lavoro svolto da tutti i soggetti coinvolti, che hanno consentito l'ottimale gestione del delicato intervento coordinato da questa Prefettura. Un particolare riconoscimento di stima va rivolto al 6° Reggimento Genio Pionieri di Roma per la celerità e diligenza assicurata nello svolgimento delle operazioni di

messa in sicurezza del materiale bellico. Si desidera altresì ringraziare la Procura di Cassino per la disponibilità dimostrata nel garantire il necessario contemperamento delle esigenze info-investigative con la tutela della pubblica e privata incolumità".

Anche la sindaca Di Benedetto ha esternato in una nota la gratitudine della sua amministrazione e della comunità: "Campoli Appennino ringrazia immensamente tutti per l'alto grado di professionalità e umanità avuta in questi giorni".

Emergenza rientrata, quindi, con le indagini dei carabinieri che proseguono per chiarire la provenienza e l'eventuale destinazione degli ordigni e del tritolo rinvenuti. Una vicenda che ha tenuto per tre giorni un intero paese col fiato sospeso. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pienone anche alla Fonte Bonifacio VIII per l'evento di Ance Frosinone

L'analisi

Convention Ance: un test importante E Baccarini esulta

Il sindaco sottolinea
il valore del sistema
congressuale

FIUGGI

■ “Insieme si costruisce”, la convention del settore edile promossa da Ance Frosinone insieme ai sindacati di categoria, Formedil Frosinone e Cassa Edile Frosinone, ha rappresentato un significativo test di accoglienza per la cittadina termale.

Lo sottolinea il sindaco Alioska Baccarini tirando le somme dell'evento: “Abbiamo rivissuto le atmosfere delle grandi giornate in cui Fiuggi ospitava importanti congressi e oltre 1.200 congressisti si ritrovavano nella nostra Fonte, come accadeva negli anni straordinari del Premio Fiuggi Internazionale - scrive il sindaco in una nota - Lo avevamo promesso. Oggi è realtà. L'ideazione del nuovo sistema congressuale di Fiuggi, fortemente voluta dall'amministrazione comunale, nasce con l'obiettivo di valorizzare il nuovo Fiuggi Convention Centre e gli straordinari spazi della Fonte Bonifacio VIII. Insieme a Fiera di Rimini-Ieg e ad Atf, stiamo realizzando un progetto ambizioso: fare

di Fiuggi uno dei più importanti e affascinanti poli congressuali del Centro-Sud Italia”.

Baccarini rimarca la portata dell'importante convegno: “Il Convention Centre a pieno regime, una plenaria da oltre 1.000 posti, gli spazi esterni dedicati alle attività e la Fonte nuovamente protagonista di un grande evento. Ieg-Fiera di Rimini ha espresso grande soddisfazione per la riu-

**«OLTRE 1.000 POSTI,
GLI SPAZI ESTERNI
DEDICATI ALLE ATTIVITÀ
E LA FONTE NUOVAMENTE
PROTAGONISTA»**

scita dell'iniziativa, per la qualità degli spazi e per la collaborazione con l'amministrazione comunale, Atf e tutti gli operatori coinvolti. Un riconoscimento significativo, che conferma la validità dell'idea e le prospettive di Fiuggi nel settore congressuale. Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito al successo della giornata e gli operatori che, con professionalità e passione, hanno dimostrato ancora una volta il valore della nostra città”. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FERENTINO

AURORA PARIS

La pista ciclabile che collega Fumone a Ferentino si avvia al completamento, con l'inaugurazione prevista nel mese di novembre.

Lo stato di avanzamento dell'opera è stato al centro dell'incontro di ieri tra il sindaco di Ferentino, Piergianni Fiorletta, e il presidente dell'Ente Parco Regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi, Giuseppe Incocciati, dedicato a un'infrastruttura che rafforza i collegamenti tra le comunità e apre nuove prospettive per la fruizione del territorio. Contemporaneamente iniziano i lavori di manutenzione straordinaria del percorso già esistente a margine della strada provinciale 123 Fiuggi-Canterno, dal chilometro 2,790 al chilometro 4,890, per uno sviluppo complessivo di 2,1 chilometri.

Inaugurazione prevista a novembre

La pista ciclabile verso il completamento



Un momento dell'incontro

L'intervento comprende la sistemazione del fondo, lo sfalcio della vegetazione, le potature e il riordino dei margini stradali. Gli elaborati progettuali illustrano il recupero di un tracciato segnato dalla presenza di vegetazione e da irregolarità del terreno, attraverso la realizzazione di un fondo più uniforme e agevolmente percorribile. La manutenzione affianca così il completamento del collegamento tra Fumone e Ferentino verso Fiuggi, contribuendo alla qualità e alla continuità dei percorsi nell'area di Canterno. Il sindaco Piergianni Fiorletta ha ringraziato il presidente Giuseppe Incocciati per l'impegno e per il coordi-

namento con gli uffici dell'Ente Parco, sottolineando il valore della collaborazione istituzionale nel portare a compimento la ciclabile e nell'avviare la riqualificazione del tratto esistente. Il presidente Incocciati ha espresso soddisfazione per l'imminente conclusione della prima fase di lavori e per l'avvio della manutenzione, evidenziando il contributo degli uffici dell'Ente Parco e della collaborazione con il Comune di Ferentino nel tradurre gli obiettivi condivisi in risultati concreti. L'inaugurazione, prevista appunto a novembre, segnerà un nuovo passaggio nella costruzione di una rete di percorsi capace di mettere

in relazione paesaggio, attività all'aria aperta e attrattività locale. A questo obiettivo si accompagna l'attenzione alla manutenzione dell'esistente, essenziale per assicurare nel tempo qualità e percorribilità a un'opera di interesse sovramunicipale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**INCONTRO TRA IL SINDACO
PIERGIANNI FIORLETTA
E IL PRESIDENTE
DELL'ENTE PARCO
GIUSEPPE INCOCCIATI**



CON IL BENEVENTO UN TEST A... METÀ

Il punto Alle 15 il Frosinone giocherà in amichevole a porte chiuse allo stadio "Stirpe" contro i sanniti. Le tante assenze dei nazionali non permetteranno al tecnico Alvini di poter fare le prove anti Napoli.

Pag 24

ATLETICA

STRAFROSINONE, INIZIATO IL CONTO ALLA ROVESCIA

Quest'anno il naming sponsor è la BPF.
Lunedì conferenza stampa al Comune.

Pag 25



SCHERMA

IL CLUB DI SORA SI PREPARA AD IMPORTANTI TAPPE

Sotto la guida dei maestri Catallo e Caschera
i ragazzi sono già scesi in pedana ad Ariccia.

Pag 26





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 148 - N° 269

ITALIA

Sped. in A.P. 01.353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

FROSINONE

Venerdì 2 Ottobre 2026 • ss. Angeli Custodi

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://ilmessaggero.it)

Summit a Roma/L'intervista

**Il professor Fabbri
«Meno obesità
coi nuovi farmaci»**

Evangelisti a pag. 13



Figc, scontro Malagò-Abodi

**Per la nuova Italia
l'esame francese
Mancini all'attacco**

Abbate e Angeloni nello Sport



Oggi in tribunale

**La figlia di De Rossi
chiede l'adozione
a Sarah Felberbaum**

Di Corrado a pag. 12



SCONTI IN PIAZZA CON I LICEALI, I TIMORI SU ECONOMIA E DEBITO

La Francia spaventa l'Europa

I numeri veri

**COME
PROTEGGERCI
DALLA TEMPESTA
TASSI-DEBITI**

Marco Fortis

C'è qualcosa di assai peggiore e di più preoccupante del caro-carburanti ed è il caro-debiti globale, di cui sarebbe bene prendere piena coscienza, specie se esso dovesse sfociare in una crisi finanziaria internazionale che trovasse impreparati i mercati, i governi, le istituzioni internazionali e i risparmiatori. Infatti, il caro-carburanti può indubbiamente generare disagi e costi temporanei per le famiglie, gli autotrasporti e le imprese. Ma il caro-debiti può arrecare perdite irrecuperabili di ben maggiore impatto potenziale, in termini sia di maggiori costi pubblici e minori spazi di spesa sociale, sia di distruzione di valore degli investimenti e dei risparmi privati, sfociando, in ultima analisi, in una grave recessione.

La corsa dei tassi di interesse è sotto i nostri occhi e non si ferma più, spinta dal continuo aumento dei debiti pubblici in tutto il mondo e dal contemporaneo aumento dei debiti privati legati agli enormi costi di investimento dei grandi colossi americani e asiatici impegnati nello sviluppo dell'intelligenza artificiale.

Continua a pag. 4

Fiamme davanti al liceo Deodat di Tolosa. Il governo convoca un vertice di crisi

Troili e l'analisi di Marina Valensise alle pag. 2 e 3

Pregiudiziale bocciata. Tajani-Occhiuto, Letta media dopo le tensioni in FI

**Legge elettorale, la maggioranza tiene
alla prova dello scrutinio segreto**

ROMA Resta il gelo tra il vicepremier e il governatore di FI

Bechis a pag. 6

Intervista al leader di Italia Viva

**Renzi: «Il centrosinistra parli
dei problemi reali della gente»**

Ernesto Menicucci

Il leader di Italia Viva lancia oggi la Leopolda e al Messaggero dice: «La prima proposta sarà una quattordicesima al ceto medio. Con De Luca diremo che dobbiamo andare all'attacco sulla sicurezza».

A pag. 9



Il commento

**UNA CAMPAGNA
A TAPPE FORZATE
VERSO IL VOTO**

Bruno Vespa

Superato il primo scoglio del voto segreto alla Camera sulla legge elettorale, Giorgia Meloni (...)

Continua a pag. 25

L'editoriale

**INFLAZIONE
LA TASSA IN PIÙ**

Angelo De Mattia

Torna a incidere la più iniqua delle tasse, come diceva Einaudi, l'inflazione? Continua a pag. 25

**I luoghi del futuro
Data center
Ecco il polo di Roma**

Andreoli a pag. 14

Dossier dei pm



**Garlasco, è caos
sui rilievi della porta
«Cancellato il Dna»**

Claudia Guasco

Un dossier fotografico confluito nell'inchiesta dimostra come sia stata alterata la scena del crimine.

A pag. 11

**DA PEWEX
FAI LA SPESA
ANCHE A RATE**

Il Segno di LUCA

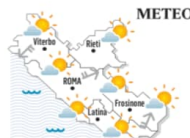
**TORO
C'È TENSIONE**

Il livello di tensione è particolarmente alto, è facile che vengano a crearsi condizioni propizie a comportamenti polemici, in cui la competizione e lo scontro prendono il posto della collaborazione. Nel lavoro questo rischia di essere controproducente e una certa rigidità tende a congelare la situazione. Ma in circostanze di questo tipo è preferibile rimanere fermi: evita attentamente ogni possibile escalation, anche involontaria.

MANTRA DEL GIORNO

Se la soluzione non risolve evitala!

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 25



Redazione: Piazza del Mercato, 11 (L.T.) T 0773/663235

Gli appuntamenti
Piglio, torna
la sagra
dell'uva Cesanese
stand e musica

Maggi a pag. 36



Cassino
I nuovi vigili
in servizio,
ma l'organico
resta sguarnito

Simone a pag. 35



In Consiglio comunale
Presidente, nuovo tentativo
«Senza accordo, dimissioni»

Oggi nuova seduta dell'assise civica per provare a eleggere la seconda carica. Servono 17 voti, la strada appare in salita. Lista per Frosinone incalza

Russo a pag. 32

Giovane gambizzato: tre fermi

► L'agguato a Ripi dove un 26enne di Pico è stato ferito a colpi di arma da fuoco. La pista del regolamento di conti per droga: contestato il tentato omicidio

Un 26enne di Pico è stato gambizzato dopo essere stato, secondo gli investigatori, sequestrato e portato in una zona isolata di Ripi. Soccorso, è stato ricoverato all'ospedale di Frosinone, dove le sue condizioni restano riservate. Dopo l'agguato, i carabinieri hanno avviato una vasta operazione in diversi comuni della provincia di Frosinone, con perquisizioni e posti di controllo. Tre uomini, tra i 30 e i 35 anni, residenti a Monte San Giovanni Campano, Castellari e Strangolagalli, sono stati fermati con accuse di sequestro di persona e tentato omicidio.

Mingarelli a pag. 33

Il controllo interforze in città

Blitz antidroga: arrestato un 20enne, sequestrato stupefacente e 17mila euro



La droga e soldi

A Frosinone, un'operazione congiunta di Polizia e Carabinieri ha portato all'arresto di un 20enne e al sequestro di droga, armi e 17mila euro in contanti. Durante una perquisizione nell'abitazione del giovane, il cane antidroga Konè ha trovato marijuana e hashish.

A pag. 33

Campoli Appennino: terminate le bonifiche

Arsenale bellico accumulato in garage: il collezionista resta ai domiciliari



Le bombe sequestrate

Arsenale bellico in garage a Campoli Appennino, il gip del Tribunale di Cassino ha convalidato l'arresto di Gaspare Del Proposto, 55 anni, disponendo gli arresti domiciliari con braccialetto elettronico. Sul fronte della sicurezza, invece, è terminato lo stato di allerta.

Pugliesi a pag. 35

Raid notturno in un bar a Paliano: rubati tabacchi

► I ladri hanno forzato un lucchetto del locale. Al vaglio le immagini della videosorveglianza

IL COLPO

Furto nella notte in un bar di Paliano, lungo via Prenestina. I malviventi sono entrati in azione intorno alle 2 di ieri, riuscendo a introdursi nel locale dopo aver forzato il lucchetto che chiudeva la porta di accesso posteriore. Una volta all'interno, hanno rovistato nei locali e portato via diversa merce. Il bottino è ancora in fase di quantificazione, ma tra quanto sottratto ci sono pacchetti di tabacchi e altri prodotti del settore, il cui valore deve essere ancora definito con precisione. I ladri hanno inoltre portato via circa 2.000 euro in contanti, alcune bottiglie di alcolici e altra merce presente all'interno dell'esercizio commerciale. L'allarme è scattato dopo la scoperta dell'effrazione e sul posto sono intervenuti i carabinieri, che hanno avviato immediatamente gli accertamenti per ricostruire la dinamica del colpo e risalire agli autori. Le indagini sono condotte dai militari della Stazione dei Carabinieri di Paliano, con il supporto della Compagnia di Anagni. Gli investigatori stanno cercando elementi utili soprattutto attraverso l'analisi delle immagini registrate dagli impianti di videosorveglianza presenti all'interno e nelle vicinanze del bar. Al vaglio degli inquirenti finiranno anche le immagini degli impianti pubblici presenti nella zona, che potrebbero aver immortalato i

movimenti dei responsabili prima e dopo il furto. Particolare attenzione sarà rivolta agli eventuali veicoli utilizzati per raggiungere il locale e allontanarsi rapidamente con la refettiva.

Non è escluso che gli autori abbiano agito approfittando dell'orario notturno, contando sulla scarsa presenza di persone lungo la strada. Gli investigatori stanno ora mettendo insieme tutti gli elementi raccolti per individuare eventuali collegamenti con altri episodi analoghi avvenuti nella zona.

Vincenzo Caramadre

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi la sfida allo "Stirpe". Palmisani in luce con l'U21



Frosinone, amichevole col Benevento

Palmisani durante un match

Cobellis a pag. 39

Sgarbi al Gemelli in gravi condizioni. Arpino in ansia per il sindaco

IL RICOVERO

Ore di apprensione ad Arpino per le condizioni di salute di Vittorio Sgarbi. Il sindaco della città di Cicerone è ricoverato al Policlinico Gemelli di Roma e si trova in terapia intensiva. La notizia è stata confermata dall'ospedale, mentre le informazioni disponibili descrivono un quadro grave. Al momento non sono stati resi noti ufficialmente i motivi del ricovero né ulteriori dettagli clinici.

La notizia ha inevitabilmente raggiunto Arpino, dove Sgarbi ricopre la carica di sindaco dal 2023. A seguire da vicino queste ore è anche il vicesindaco Massimo Sera, che, in base alle disposizioni del Testo unico degli enti locali, sta svolgendo le funzioni del primo cittadino e ha mantenuto un contatto diretto con la famiglia.

Sera ha infatti sentito personalmente i familiari e la compagna di Sgarbi per avere notizie sulle sue condizioni.



Sgarbi e Sera

Un rapporto che si era consolidato anche nei mesi scorsi, quando il vicesindaco aveva avuto modo di confrontarsi direttamente con il sindaco sulle vicende amministrative della città.

E proprio durante l'estate, racconta Sera, aveva parlato con Sgarbi, che gli aveva manifestato la volontà di tornare ad Arpino non appena si fosse sentito meglio. Un ritorno che, evidentemente, era atteso anche dalla comunità arpinate. Negli ultimi mesi Sgarbi aveva infatti progressivamente ripreso alcuni impegni pubblici, tornando a partecipare a iniziative culturali.

Il 18 settembre era stato a Ferrara per l'inaugurazione di una nuova mostra a Palazzo dei Diamanti. Il nuovo ricovero riporta inevitabilmente alla mente il difficile periodo affrontato nel 2025, quando Sgarbi era stato ricoverato per oltre un mese proprio al Gemelli. Dopo quella parentesi aveva iniziato un graduale percorso di ripresa, tornando anche a occuparsi, seppure a distanza e con una presenza meno costante, della sua città. Ad Arpino, intanto, tutti attendono notizie più precise e, soprattutto, segnali positivi sull'evoluzione delle condizioni di Sgarbi.

Rob. Pugl.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DeVellis
SERVIZI GLOBALI
DAL 1980

SCEGLI L'ESPERIENZA DEI

- TRASLOCO ABITAZIONI E UFFICI
- SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO MOBILI
- PRESTAZIONE SCALE E MONTACARICHI FINO A 42 MT. AUTOGRIU
- ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI CON PROGRAMMI PERSONALIZZATI
- BOX PER DEPOSITO MOBILI
- TRASLOCHI INTERNAZIONALI
- PERSONALE QUALIFICATO CON ESPERIENZA PLURIENNALE
- COPIERTURA ASSICURATIVA SU TUTTI I SERVIZI
- TRASPORTO OPERE D'ARTE

FROSINONE
Via delle industrie, 29
03100 - Frosinone
tel. +39 0775.89981

ROMA
Via Umbria, 25/A
00187 - Roma
tel. +39 06.86321958

www.devellis.it
info@devellis.it

COMUNE

Nervi tesissimi e rischio dimissioni. Il Consiglio comunale di questo pomeriggio (ore 18.30) pone all'ordine del giorno la nomina del nuovo presidente del Consiglio. Ieri sera l'accordo ancora non c'era. Telefonate e riunioni si sono avute anche nella serata di ieri e qualche tentativo dell'ultima ora si farà anche questa mattina. Servono 17 firme per eleggere il nuovo presidente ma i numeri non ci sono.

L'ipotesi Carlo Gagliardi della lista Marzi non piace ad una parte della maggioranza di centro-destra, in particolare all'area che ruota intorno al vicesindaco Antonio Scaccia. Una soluzione questa che pare sia stata ventilata come via d'uscita dopo un accordo tra l'attuale sindaco e l'ex primo cittadino Marzi, ma che non è stata condivisa con gli altri componenti della maggioranza.

In realtà dietro questo lungo braccio di ferro tra il gruppo che fa riferimento al vicesindaco Antonio Scaccia e lo stesso sindaco Riccardo Mastrangeli c'è una motivazione di equilibri politici oramai saltati da tempo a palazzo Munari. C'è chi sta ereditando posizioni di privilegio che non può più vantarsi di avere e chi ne è conseguentemente penalizzato. Il tutto all'ombra di una sfida che all'orizzonte sembra profilarsi: la Lega con Nicola Ottaviani che vuole difendere il seggio in Parlamento e gli spazi che cercano di aprirsi i candidati di Futuro Nazionale, tra cui lo stesso Scaccia che non nasconde legittime ambizioni personali di sbarcare in Parlamento.

Così il rischio dell'ennesima fu-

Presidente, ultimo tentativo «Senza una intesa: dimissioni»

► Oggi seduta del Consiglio per provare a eleggere la seconda carica istituzionale
Servono diciassette voti per la fumata bianca. La Lista per Frosinone si riunisce e incalza



Un Consiglio comunale nel capoluogo: oggi si torna in aula

mata nera che si trascina oramai da maggio è reale. Anzi, c'è chi preme per una soluzione drastica: «Nel caso in cui non si dovesse ancora trovare un accordo - dichiara il coordinatore provinciale della Lista per Frosinone, Roberto Pittiglio - invito personalmente il sindaco a ras-

LA STRADA APPARE IN SALITA, CONTATTI E RIUNIONI SI SONO SUSSEGUITI ANCHE IERI PER TROVARE UN ACCORDO

segnare le dimissioni. A quel punto ci sarebbero 20 giorni di tempo per trovare una soluzione». Una presa di posizione chiara e netta.

L'INCONTRO

Ieri sera la Lista per Frosinone si è riunita per capire il da farsi. La

linea è chiara: no ad accordi con chi proviene dal centrosinistra e alla vicenda presidenza del Consiglio aggiungono anche quella di un azzeramento in giunta per riequilibrare una situazione politica i cui numeri sono profondamente cambiati rispetto alle ultime elezioni.

Fari puntati in particolare su Fratelli d'Italia che ha due consiglieri, Franco Carfagna e Francesca Campagioni (Paolo Faneli seppur ancora iscritto è su posizioni di opposizione alla maggioranza), e conta due assessori in giunta più deleghe importanti. La Lista per Frosinone con quattro consiglieri più due della civica Mani Libere ruotano intorno al partito Futuro Nazionale di Vannacci. Eppure è rappresentata dal vicesindaco, Antonio Scaccia, e dall'assessore allo Smart City, Maria Teresa Spaziani Testa. Il problema principale è che alle elezioni mancano meno di 8 mesi. Azzerare la giunta o dimettersi in questo momento sarebbe un segnale di resa e la testimonianza di una crisi che si trascina già da quattro anni, sinora mai risolta e che ha deteriorato enormemente tutti i rapporti interni alla maggioranza di centro-destra. Così oggi si va alla conta e nonostante il previsto scrutinio segreto, difficilmente si raggiungerà il quorum necessario per l'elezione del presidente. A quel punto con un Consiglio ingessato che non può deliberare niente se non gli atti strettamente necessari per il bilancio, le dimissioni potrebbero essere l'ultimo tentativo di trovare un'intesa.

Il sindaco riuscirà nell'ennesimo miracolo di salvare una barca che fa acqua da tutte le parti?

Gianpaolo Russo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Reati ambientali, nel 2025 Ciociaria al terzo posto tra le province del Lazio

IL RAPPORTO

Frosinone è la terza provincia del Lazio per numero di ecoreati. È quanto emerge dall'annuale "rapporto ecomafia" di Legambiente relativo al 2025 (su numeri registrati da tutte le forze dell'ordine).

«Il Lazio si conferma la quinta peggior regione, dopo Campania, Sicilia, Puglia e Calabria, con un lieve decremento del numero di reati complessivi rispetto all'annata precedente: in un anno sono stati 2.358 gli ecoreati nel Lazio (erano 2.654 nell'annata precedente), 6,5 al giorno, uno ogni 3,7 ore, il 6,6% di tutti quelli commessi in Italia - si legge in una nota dell'associazione ambientalista -. Si registrano poi nel Lazio 109.822 controlli, 2.140 persone denunciate, 17 arrestate, 511 sequestri, 5.391 illeciti am-

ministrativi e 4.081 sanzioni amministrative. Con 1.113 reati, quella di Roma è la provincia con il maggior numero, seguita da Latina con 541, Frosinone 228, Viterbo 150 e Rieti 135».

Per il capitolo abusivismo edilizio, «il Lazio è sesta peggior regione: in questo ambito sono sta-

ti 461 i reati (erano 746 l'anno precedente), 155 in provincia di Roma (decima peggior provincia), 108 in quella di Latina (tredicesima peggior provincia), 41 in quella di Frosinone, 36 e 33 rispettivamente nelle province di Rieti e Viterbo».

Legambiente prosegue: «Il Lazio è al quarto posto per numero di incendi negli impianti di trattamento rifiuti con 162 roghi tra 2013 e aprile 2026. Tra le province la peggiore nel Lazio e terza d'Italia è quella romana con 347 reati legati al ciclo dei rifiuti, 193 in quella di Latina, 124 a Frosinone, 59 a Viterbo e 42 a Rieti». L'associazione ha analizzato anche il capitolo "illegalità contro gli animali": «Nel Lazio sono stati 398, nona peggior regione. Di questi 260 nella città di Roma, 71 in provincia di Latina, 29 a Rieti, 16 a Viterbo e 13 a Frosinone».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Multipiano, controproposta dei privati Più stalli blu in centro e tariffa a 1 euro

LA STRUTTURA

Multipiano di viale Mazzini: la società che lo gestisce (la Frosinone Mobilità e Servizi) respinge la proposta di accordo avanzata nelle scorse settimane dal Comune e formula una controproposta. Il Comune aveva proposto alla Fms di ottenere come forma di compensazione per i posti auto a pagamento sottratti in via Moro e nel parcheggio a valle dell'ascensore inclinato tutte le 550 strisce blu sparse in città incrementandole di 230 unità. Queste sono sparse un po' in tutto il capoluogo, dal centro storico a De Matthaeis, passando per la stazione. Dopo una riunione interna alla società, i privati hanno fatto pervenire la loro controproposta al Comune. La Fms per siglare un'intesa vuole nuovi parcheggi a pagamento nei pres-

si di via Moro come in via Adige piuttosto che in piazza Sacro Cuore perché ritenuti economicamente più vantaggiosi rispetto a quelle strisce blu sparse in altri punti della città. Inoltre chiedono l'incremento della tariffa oraria del 30% aumentando i costi del biglietto orario (passando da 0,75 ad un euro). Infine chiedono anche il risarcimento del danno per circa 15mila euro al mese frutto della sparizione dei posti blu di loro competenza. A giorni si conoscerà la risposta dell'amministrazione Mastran-

**NEL FRATTEMPO
IL PARCHEGGIO
SITUATO
NELLA PARTE ALTA
DELLA CITTÀ
RESTA CHIUSO**

geli. Intanto il Multipiano di viale Mazzini, seppur rinnovato e bonificato al suo interno, resta ancora chiuso. E' trascorso un anno ed ancora Comune e privati non sono riusciti a trovare un'intesa per riaprire questo parcheggio che potrebbe risolvere in parte il problema posteggi nel centro storico di Frosinone. Un braccio di ferro tra società e Comune che va avanti da tempo e sui vari punti si stanno esprimendo i tribunali interpellati. Il rischio di esposizione per entrambe le parti è enorme: da un lato il Comune potrebbe esporsi a pesanti debiti fuori bilancio, dall'altro la società rischia di fallire viste le diseconomie che tale gestione produce ogni anno. Il project financing del Multipiano di viale Mazzini, dunque, continua a far discutere.

Gia. Ru.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Palestra, passo verso il recupero

IL PIANO

Palestra di piazza Martiri di Vallerotonda, passo verso la riqualificazione. È quanto annunciato dal Comune di Frosinone.

«È pervenuta al Comune la bozza di accordo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo Sport -, il Comune e Sport e Salute per la riqualificazione funzionale della palestra di piazza Martiri di Vallerotonda, nella zona di Mola Vecchia - spiegano dall'ente -. L'arrivo del documento segna un avanzamento importante: il percorso entra nelle fasi finali di definizione dell'accordo, in vista della sottoscrizione e dei successivi adempimenti necessari alla realizzazione dell'intervento. L'investimento

complessivo previsto è di 2.236.618,23 euro, con una copertura finanziaria articolata in un milione di euro del Fondo "Sport e Periferie", 500.000 euro della Regione Lazio e 736.618,23 euro di Sport e Salute».

«L'arrivo della bozza di accordo rappresenta un passaggio decisivo nel percorso che stiamo portando avanti per recuperare questa struttura e restituirla alla comunità - dichiara il sindaco Riccardo Mastrangeli -. In tutto questo tempo l'Amministrazione comunale ha svolto una costante azione di impulso e di stimolo nei confronti degli enti coinvolti, esercitando tutte le proprie competenze e attivando ogni strumento a disposizione per arrivare alla definizione dell'accordo e alla sua sottoscrizione. È un per-

corso sul quale abbiamo lavorato molto, con impegno e determinazione: accogliamo quindi con grande soddisfazione questo documento, che ci porta alle fasi finali in vista della stipula e consentirà di dare seguito a un investimento di oltre 2,2 milioni di euro. Il nostro obiettivo è riportare alla piena fruibilità un impianto oggi inutilizzato, trasformandolo nuovamente in un luogo vivo, sicuro e accogliente».

«Il progetto esecutivo, predisposto da Sport e Salute, - si aggiunge nella nota - prevede un insieme coordinato di opere: interventi su coperture, impermeabilizzazioni, facciate e serramenti; ristrutturazione delle palestre, dei servizi igienici e degli spazi accessori; recupero della pavimentazione sportiva della palestra

principale; sistemazione delle aree esterne e delle recinzioni; adeguamento e rifunionalizzazione degli impianti. Particolare attenzione sarà dedicata all'efficienza energetica, attraverso l'installazione di una pompa di calore, illuminazione a led, sistemi di regolazione e controllo e un impianto fotovoltaico, per ridurre i consumi e migliorare la sostenibilità della gestione».

«La riqualificazione della palestra di piazza Martiri di Vallerotonda riguarda il recupero complessivo dell'edificio, dagli spazi sportivi agli impianti, fino alle aree esterne - dichiara l'assessore ai Lavori pubblici Angelo Retrosi -. Il progetto coniuga sicurezza, funzionalità ed efficienza energetica, con l'obiettivo di restituire alla città una struttura adeguata alle esigenze degli utenti e più sostenibile nella gestione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SICUREZZA

Otto nuovi agenti in strada, quattro posti ancora da coprire e una possibile battaglia legale che potrebbe decidere come verrà completato l'organico. Intanto per la Polizia Locale di Cassino è iniziata una nuova fase: ieri, primo ottobre, hanno preso ufficialmente servizio otto dei nuovi vigili urbani assunti al termine del concorso bandito dal Comune. Il nono agente entrerà invece in servizio il prossimo primo novembre. Si tratta dell'unica donna del

Cassino, in servizio otto nuovi vigili: ma resta il nodo dell'organico

gruppo, che per motivi personali aveva chiesto e ottenuto una dilazione della presa di servizio. Il più giovane dei nuovi agenti ha 27 anni, il più grande 48: il loro arrivo rappresenta certamente una boccata d'ossigeno per un comando che negli ultimi anni ha dovuto fare i conti con un organico ridotto rispetto alle necessità di una città come Cassino. Ma il percorso per arrivare al

completamento delle assunzioni previste dal concorso non è ancora terminato.

I posti messi a concorso erano infatti tredici e, dopo le nove assunzioni, ne restano ancora quattro scoperti. Sono proprio i quattro posti legati ai candidati che, secondo quanto trapelato finora e in attesa delle comunicazioni ufficiali dell'Ente, sarebbero stati esclusi in sede di visita medica

per la presenza di tatuaggi visibili. Ed è proprio su questo fronte che potrebbe aprirsi adesso una nuova partita. Secondo indiscrezioni, sarebbero già partite le prime iniziative legali da parte di alcuni dei concorrenti esclusi, intenzionati a contestare il provvedimento e a far valere le proprie ragioni. Si profila dunque una battaglia davanti alla giustizia amministrativa che potrebbe ri-

chiedere qualche mese prima di arrivare a una definizione.

IL PIANO

Nel frattempo, però, il comando può contare da ieri su otto forze nuove e tra un mese arriverà anche la nona. Un rafforzamento che potrebbe consentire di riorganizzare progressivamente i servizi sul territorio, aumentando la presenza degli agenti non soltanto nel centro cittadino ma anche nelle periferie e nelle frazioni. Il tema più atteso resta quello dei controlli serali. Da tempo a Cassino si discute della possibilità di garantire con maggiore continuità una pattuglia della Polizia Locale anche nella fascia 20-24, soprattutto nei fine settimana. Un servizio che assumerebbe particolare importanza nelle serate della movida, alla luce dei ripetuti episodi registrati nelle ultime settimane nel centro cittadino. Con i nuovi ingressi questa possibilità diventa certamente più concreta e l'obiettivo potrebbe essere quello di sperimentare o rafforzare già nelle prossime settimane, e comunque entro la fine dell'anno, la presenza serale degli agenti nei momenti di maggiore afflusso. Non significa, però, che il problema dell'organico possa considerarsi risolto. La Polizia Locale di Cassino resta ancora sottodimensionata rispetto alle esigenze del territorio.

Alberto Simone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cassino, nuova toponomastica: il Comune aggiorna i numeri civici

LA COMMISSIONE

Si è insediata nei giorni scorsi al Comune di Cassino la nuova Commissione comunale della toponomastica con l'incarico di completare l'aggiornamento stradale e della numerazione civica avviati in precedenza. Infatti molte zone, soprattutto quelle con le nuove edificazioni su nuove strade sono da tempo senza una titolazione e senza numeri civici con grave difficoltà per i recapiti postali e dei consegnatari.

Ora si vuole accelerare per ridurre questa carenza. La commissione comprende i consiglieri comunali Riccardo Consales per la maggioranza e Arturo

Buongiovanni per la minoranza, gli altri sono tutti esterni, tecnici e professionisti. L'obiettivo è di completare l'area artigianale a sud della città, lungo la Casilina. Perciò è stato pubblicato l'Avviso di variazione della toponomastica mediante intitolazione di nuove strade con conseguente assegnazione della numerazione civica in Via Degli Artigiani (traversa di Via Casilina Sud) e in Via Rita Levi Montalcini (tratto di strada compreso tra Via Polledrera e Via Degli Artigiani). A seguito dell'autorizzazione della Prefettura di Frosinone l'ufficio toponomastica informa la cittadinanza che, in attuazione della delibera di Giunta Comunale a seguito della variazione della to-

ponomastica è in corso l'aggiornamento della numerazione civica nei tratti stradali interessati.

L'ITER

Pertanto, continua la comunicazione, al fine di arrecare minor disagio alla popolazione, i cittadini dovranno compilare il modulo di aggiornamento dell'anagrafica delle residenze scaricabile dal sito <https://www.comune.cassino.fr.it/> da trasmettere all'Ufficio servizi demografici per la regolarizzazione della procedura di residenza, negli orari di ricevimento o mediante indirizzo email: ufficio.residenze@comunecassino.it.

Domenico Tortolano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

Diventa un caso ad Anagni la vicenda dei lavori per sistemare l'erba sintetica nel viale Regina Margherita. Nelle ultime ore infatti i lavori, iniziati qualche giorno fa, sono diventati l'epicentro di una serie di polemiche che hanno coinvolto maggioranza ed opposizione, approdando anche nel consiglio comunale che si è svolto ieri sera. Tutto parte, come noto, dalla decisione dell'amministrazione comunale targata Natalia di usare il verde sintetico nella zona di Viale Regina Margherita, nella parte bassa del centro cittadino. Una scelta che già l'altro ieri cittadini, oppositori ed ambientalisti avevano bollato come non adatta. A rispondere alle critiche era stato poi il vicesindaco della città dei papi Riccardo Ambrosetti. Che aveva parlato di una scelta dettata dal «decoro» ed aveva spiegato la decisione di utilizzare il verde sintetico con la necessità di tutelare le risorse naturali. Di fatto, secondo Ambrosetti, l'uso del verde sintetico avrebbe garantito un minor spreco dell'acqua.

LA SPIEGAZIONE

Una spiegazione che, evidentemente, non ha convinto tanti cittadini. Che nella giornata di ieri hanno provocatoriamente messo, nelle zone da cementificare per poi installare il sintetico, una serie di vasi di fiori per segnalare la propria opposizione al progetto. Sul tema poi, in giornata, sono intervenuti anche gli esponenti di LiberAnagni, il gruppo che esprime in consiglio comunale, tra le fila dell'opposizione, l'avvocato Luca Santovincenzo. Gli esponenti del gruppo hanno fatto presente di aver chiesto spiegazione ai tecnici comunali. I quali, sempre secondo gli esponenti di LiberAnagni, subito dopo la richiesta dell'opposizione hanno «ordina-

Anagni, scontro sulle nuove aiuole: piante vere contro l'erba sintetica

to alla ditta di rimuovere immediatamente il cemento colato attorno alle radici degli alberi». Un intervento a cui ha fatto immediatamente seguito quello del geometra responsabile dei lavori nella zona di viale Regina Margherita. Che ha specificato che «la rimozione del profilo in cemento

**L'OPPOSIZIONE
DI LIBERANAGNI
HA CHIESTO CHIARIMENTI
SUI LAVORI
E SULLA GESTIONE
DELLE ALBERATURE**



Le piantine posizionate attorno agli alberi

intorno alle alberature è stata ordinata all'impresa in quanto lavorazione non prevista nel computo metrico dei lavori»; una richiesta che sarebbe stata comunque effettuata «a prescindere da qualsiasi segnalazione». Un modo per dire insomma che le sollecitazioni dell'opposizione non hanno avuto, riguardo al tema, tutta questa importanza. Ed a rincarare la dose è stato poi lo stesso vicesindaco Ambrosetti, che ha stigmatizzato la tendenza dell'opposizione a «mortificare la professionalità dei nostri tecnici» solo per «un piccolissimo ritorno politico».

Paolo Carnevale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Roccasecca, domani incontro con Cazzullo

Roccasecca si prepara ad accogliere Aldo Cazzullo, giornalista e scrittore, che sarà ospite della città domani, in via Roma, nell'ambito di un evento promosso dall'Amministrazione comunale. La manifestazione

prenderà il via alle 15.30 con il conferimento a Cazzullo dell'onorificenza "San Tommaso d'Aquino". A seguire, alle 16, Cazzullo incontrerà il pubblico per un momento di dialogo e approfondimento dedicato ai

temi delle sue opere. Sarà un viaggio attraverso alcune delle figure e delle stagioni storiche che hanno contribuito in maniera decisiva alla costruzione dell'identità culturale del nostro Paese.

Montecassino, Loggia aperta e rievocazione

La solenne celebrazione del primo ottobre alla presenza dell'abate Luca Fallica ha dato inizio alla serie di eventi. «Ieri - ha sottolineato l'abate - abbiamo celebrato la consacrazione della basilica di Montecassino, avvenuta

il primo ottobre 1071, alla presenza di papa Alessandro II». Domenica si rinnova l'apertura straordinaria della Loggia del Paradiso. Fedeli e visitatori potranno visitare quello che è considerato un luogo di parti-

colare pregio. Sempre domenica, alle 12, si potrà assistere alla rievocazione storica «Totila e Benedetto, fra storia e profezia: quando un re si inginocchiò a un Santo». In scena il corteo storico Terra Sancti Benedicti.

Da oggi a domenica tradizione, stand e le sfilate in costume e dei carri

Piglio in festa Torna la sagra del Cesanese

Piglio celebra il suo rosso Doc: da oggi a domenica arriva la 52ª Sagra dell'Uva Cesanese. Tutto è pronto a Piglio per uno degli appuntamenti più attesi del panorama enogastronomico e culturale della Ciociaria: dal 2 al 4 ottobre torna la Sagra dell'Uva Cesanese del Piglio. Con lo slogan «Vino, cultura, natura e comunità», il borgo si appresta a vivere tre giornate intense pensate per celebrare il rito della vendemmia e il suo prodotto simbolo: il Cesanese del Piglio, unico vino rosso Doc della Regione Lazio e storicamente apprezzato fin dall'antichità come «vino di Papi e Imperatori». Organizzato dal Comune e dalla Pro Loco con il sostegno di Regione Lazio, Arsil e Lazio Crea, l'evento trasformerà il centro storico tra vicoli, cantine e attrazioni simbolo, come la caratteristica Big Bench color vinaccia e la storica pista ciclabile immersa nei vigneti. L'evento offre un programma ricco di spettacoli musicali, convegni, sfilate folkloristiche e degustazioni. I festeggiamenti prenderanno il via oggi alle 18 con la cerimonia di apertura all'ingresso di Viale Umberto I, seguita alle 18.15 dalla colorata sfilata in costume pigliese, che vedrà la partecipazione degli alunni del locale istituto comprensivo, tra canti, balli e musica popolare. Alle 19 apriranno ufficialmente gli stand enogastronomici ed espositivi per offrire percorsi del gusto tra calici di vino e piatti tipici ciociari. La prima serata della

L'uva, simbolo della festa, e sopra un momento di una precedente edizione



sagra si concluderà alle 22 in piazza Roma con il concerto di musica popolare del gruppo «I Brigante». La giornata di domani si aprirà alle 10.30 in piazza Roma con la presentazione della squadra Asd Piglio Scalambrone. Dalle 12 riapriranno gli stand gastronomici. Il po-

meriggio entrerà nel vivo alle 16.30 con la storica e attesissima sfilata dei carri allegorici lungo le vie del borgo, seguita alle 17 dalle note itineranti del gruppo «Volano i Manti» diretto dal maestro Antonio Petronio. Alle 22, l'energia della musica popolare si riaccenderà in piazza Roma con il concerto de «I Trillanti».

Domenica prenderà il via alle 10 presso la sala consiliare con l'incontro culturale «Il Cesanese: radici storiche ed evoluzione di un vigneto strategico per il territorio», insieme ad Alessandro Luca, giovane autore di una tesi dedicata al prezioso vitigno. Sarà un importante momento di confronto con i produttori e la comunità sulla valorizzazione del territorio. Dopo i saluti istituzionali delle 11 e l'apertura degli stand alle 12, il paese risuonerà delle esibizioni degli Sbandieratori di Carpineto Romano (alle 12.15) e della street band «Smil» (alle 14.30). Alle 18.30 la festa si sposterà in piazza Roma con lo spettacolo «I Salti...Pizzica», per poi chiudere ufficialmente la 52ª edizione alle 23. Durante tutto il weekend, sarà possibile visitare la mostra dell'artista Bruno Tebbelli presso la sala Eureka e usufruire delle visite guidate al Castello Colonna.

Annalisa Maggi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Casamari, arriva Enzo Salvi

LE CELEBRAZIONI

Enzo Salvi a Casamari: risate assicurate per i festeggiamenti della Madonna del S. Rosario. Oggi, sabato 3 ottobre 2026, l'Abbazia di Casamari si prepara ad accogliere uno degli appuntamenti più attesi del programma civile dedicato alla Festa della Madonna del S. Rosario: lo spettacolo comico di Enzo Salvi, in scena a partire dalle ore 22. Il celebre attore e comico romano, amato dal grande pubblico per le sue esilaranti interpretazioni nei cinepanettoni e per personaggi iconici come «Er Cipolla», porterà sul palco una serata all'insegna della

spensieratezza e della grande comicità. Con la sua inconfondibile verve e la battuta sempre pronta, Salvi coinvolgerà la piazza con uno show ricco di sketch, aneddoti e improvvisazioni. L'esibizione fa parte del ricco calendario di eventi allestito dalla Parrocchia dei Santi Giovanni e Paolo, che dal 1º al 4 ottobre affianca ai solenni momenti liturgici un programma civile pensato per tutte le età. La serata di sabato prenderà il via già nel pomeriggio, alle ore 18, con la performance musicale di Roberto Ficoeseco nel Parco Aromari, per poi culminare con l'atteso show di Enzo Salvi e proseguire fino a notte fonda con il DJ set.

Atina, le tele di Luca Dall'Olio Racconta San Francesco e San Marco

LA MOSTRA

Folla al vernissage della mostra «Visioni di un viaggio», protagonista Luca Dall'Olio, uno degli artisti italiani più conosciuti e stimati nel mondo dell'arte contemporanea. E allo stesso tempo una rassegna per celebrare le ricorrenze di San Marco Galileo e di San Francesco di Assisi. L'evento artistico nella valle di Comino si tiene per iniziativa del Delegato alla Cultura del Comune di Atina Francesco Coppola negli spazi espositivi dell'ex Convento dei Frati Minori Osservanti (detto di San Francesco) fino all'11 ottobre. Con questa mostra Luca Dall'Olio interpreta, immaginandoli, le visioni e i pensieri che San Marco Galileo (Patrono di Atina) e San Francesco d'Assisi hanno avuto durante i loro viaggi verso Atina. Secondo la tradizione Marco di Atina era uno dei discepoli dell'apostolo Pietro, il quale lo



avrebbe consacrato Vescovo e gli avrebbe affidato l'evangelizzazione di alcune zone d'Italia tra cui la Marsica e il Basso Lazio. Avrebbe subito il martirio ad Atina sotto l'impero di Domiziano, motivo della sua venerazione come Santo da parte della Chiesa Cattolica, che ne celebra la memoria liturgica il 28 aprile: ad Atina viene celebrato il 1º ottobre di ogni anno. Come ieri. Nel 1222 San Francesco raggiunse la Valle di Comi-

no e visse per un periodo tra Vicalvi e i territori circostanti. Secondo la tradizione locale legata al Convento di San Francesco di Vicalvi, prima di recarsi ad Atina per l'ordinazione sacerdotale, il Santo fu protagonista di una visione spirituale con un angelo che lo invitò a custodire la propria purezza. Il passaggio del «poverello» di Assisi favorì la rapida diffusione del francescanesimo in tutta la valle.

Il Sindaco di Atina Piero Volante ha dichiarato: «Siamo orgogliosi di poter ospitare Luca Dall'Olio, uno degli artisti italiani più famosi al mondo, nella nostra città. Ringraziamo Roberto Capitano per l'impegno profuso nella realizzazione dell'evento, il Maestro Dall'Olio per aver accettato il nostro invito e gli amministratori che si sono attivati affinché l'evento potesse essere realizzato».

Domenico Tortolano
© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Arte e umanità”, premio conferito al frusinate Giovanni Fontana

LA CERIMONIA

È Giovanni Fontana, poeta, performer e artista frusinate, il nuovo destinatario del Premio alla carriera «Arte e Umanità», riconoscimento che torna a essere assegnato a sedici anni dalla prima edizione. La cerimonia si terrà sabato 24 ottobre, alle 16, al Palazzetto dei Nobili di L'Aquila, nell'ambito del Premio Hombres Itinerante e nell'anno in cui il capoluogo abruzzese è capitale italiana della cultura. Un riconoscimento che nel nome di Fontana riannoda i fili con una storia culturale iniziata nel 2010. Il primo «Arte e Umanità» fu infatti assegnato il 24 luglio di quell'anno ad Antrosano di Avezzano a Vittoriano Esposito, poeta, saggista e critico letterario, tra i principali studiosi di Ignazio Silone.

Il premio era nato all'interno della Biennale Marsica, ideata e diretta artisticamente da Dimi-



tri Ruggeri, con l'obiettivo di valorizzare personalità capaci di coniugare attività artistica e culturale e una profonda dimensione umana. Ora quella esperienza viene ripresa e collocata nel percorso del Premio Hombres, grazie all'intesa tra Ruggeri, direttore artistico delle sezioni Videopoesia e Poesia Performativa, e il presidente Tiziano D'Urbano Basile. E in questo senso la scelta di Giovanni Fontana assume

un particolare significato. Nato a Frosinone, Fontana è tra i protagonisti della sperimentazione poetica italiana e internazionale. La sua ricerca, iniziata negli anni Sessanta, si è sviluppata tra poesia sonora e visuale, arti visive, musica, performance, video e tecnologie. Un percorso che lo ha portato a lavorare sulla parola poetica non soltanto come testo scritto, ma anche come voce, gesto, corpo, immagine e spazio. Nel corso della sua carriera ha partecipato a importanti manifestazioni, tra cui la Quadriennale di Roma e la Biennale di Venezia, e ha collaborato con personalità del mondo musicale come Ennio Morricone e Roman Vlad. Ricordiamo, inoltre, che Fontana nel 2024 ha vinto il premio Elio Pagliarani alla carriera, ma già nel 1987 gli è stato conferito il «Premio della Cultura» della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Andrea Tagliaferri
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ne dell'oboista Angelo Marchesini e del Coro Josquin des Prés, diretto dal maestro Guido Iorio.

Sono previsti anche i saluti istituzionali di don Riccardo Mabilia, parroco di Patrica, del sindaco Lucio Fiorialiso, di monsignor Valentino Misrach Gra, compositore e direttore d'orchestra, e dei rappresentanti del Conservatorio Licinio Refice, il presidente Antonio Corsi e il direttore Mauro Gizzi.

Il centenario rappresenta un'importante occasione per riscoprire e valorizzare l'eredità artistica di Refice e il profondo legame con la sua terra. L'iniziativa, patrocinata dalla Regione Lazio, dal Comune di Patrica e dal Conservatorio Licinio Refice, è aperta alla cittadinanza, agli appassionati di musica e a quanti desiderano conoscere una figura significativa della storia culturale di Patrica e della musica internazionale.

Em. Pap.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE A

Ancora una settimana alla ripresa del campionato di Serie A per il Frosinone, che sta continuando ad allenarsi a ranghi ridotti a causa dei 14 convocati nelle rispettive nazionali. Tre settimane di stop agonistico che praticamente equivalgono ad una nuova preparazione fisica, aspetto che lo staff tecnico giallazzurro cura molto bene in tutti i dettagli. Infatti, la brillantezza atletica, oltre alla buona qualità di alcuni interpreti, è la caratteristica peculiare del Frosinone di Massimiliano Alvini, già vista in Serie B, ma confermata anche in questo avvio di Serie A. Un'arma che ha consentito ai giallazzurri di avere la meglio su squadre maggior-

ALLA RIPRESA DEL TORNEO MANCA ANCORA UNA SETTIMANA, IL 10 OTTOBRE TRASFERITA A NAPOLI

mente accreditate come Fiorentina e Como. Il Frosinone, finora, ha dimostrato di essere una squadra che finisce le partite in crescendo ed infatti molte vittorie della scorsa stagione sono arrivate nei minuti finali, mentre in questo primo scorcio di Serie A l'undici di Alvini non ha mostrato cedimenti a fine gara; anzi contro la Juventus, ad esempio, è andato in crescendo, sfiorando anche il pareggio nel recupero, mentre con il Genoa ha sfiorato la vittoria proprio in extremis.

Oggi, intanto, ci sarà il ritorno in campo dopo 12 giorni nell'amichevole con il Benevento delle ore 15 allo stadio Benito Stirpe, con la presenza solo della stampa accreditata. Un test utile a mister Alvini per osservare la crescita di chi finora ha giocato meno in attesa del rientro

FROSINONE, TEST CON IL BENEVENTO

► Amichevole oggi (ore 15) allo stadio "Stirpe", per mister Alvini un'occasione per verificare la crescita di chi finora è stato meno impiegato in campionato



Mister Alvini durante una partita

dei vari nazionali.

A tal proposito ieri l'Under 21 azzurra ha fatto solo 1-0 in Armenia contro i pari grado locali, ultimi in classifica del girone, restando così in corsa per il

primo posto e quindi per qualificarsi direttamente alla fase finale degli Europei. Palmisani (ormai una certezza, non solo del Frosinone, ma anche dell'Under) e Fini sono partiti

nell'undici titolare, con Calvani e Cichella inizialmente in panchina. Ricordiamo, invece, che Raimondo ha dovuto lasciare il ritiro della nazionale azzurra per tornare a Frosinone a causa

di un'infezione all'orecchio e di un'infezione alla gola, dove l'Italia ha faticato a sbloccare il ri-

sultato, sprecando anche un calcio di rigore con Koleosho a quindici minuti dal novantesimo, oltre ai pali centrati da Comuzzo e Cisse, e trovando il gol solo all'ultimo minuto di recupero con Cisse, entrato al posto di Fini.

Ancora una volta bene Palmisani, pronto ad effettuare una parata decisiva nell'unica occasione avversaria in cui è stato chiamato in causa nel primo tempo. Fini, invece, è stato sostituito ad inizio di ripresa dopo un primo tempo in cui non è riuscito ad incidere, sprecando una ghiotta occasione per portare in vantaggio l'Italia. Prossimo appuntamento lunedì a Pescara contro la Polonia, quando gli azzurri dovranno cercare di vincere per essere primi in classifica, altrimenti saranno

PALMISANI E FINI NELL'UNDICI TITOLARE DELL'U21 CONTRO L'ARMENIA, GARA VINTA DI MISURA

playoff.

Come già detto il ritorno in campo vero e proprio ci sarà sabato 10 alle ore 20.45 in casa del Napoli, poi la sfida allo stadio Benito Stirpe venerdì 16 con il Sassuolo, ancora alle 20.45, quindi domenica 25 alle 15 impegnativa trasferta a Bergamo contro l'Atalanta. A fine mese doppio match casalingo nel giro di quattro giorni: giovedì 29 ottobre con il Lecce (18.30) e domenica primo novembre alle 15 contro il Torino. Sabato 7 novembre la gara di Cagliari (ore 15) chiuderà il ciclo di 6 incontri in 29 giorni prima dell'ultima sosta del 2023 per le nazionali, prevista per il fine settimana del 15 novembre.

Beniamino Cobellis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torna la StraFrosinone Sfida su percorso di 11,5 km

PODISMO

Fervono i preparativi per la 42ª edizione della storica "StraFrosinone", corsa su strada che anima le vie del capoluogo. È in programma domenica 11 ottobre su un percorso che si snoda sulla lunghezza di 11,5 km. Quest'anno la stracittadina prevede una partnership d'eccezione, quella con la Banca Popolare del Frosinate che diventa naming sponsor dell'evento. «La manifestazione, organizzata dall'Atletica Frosinone in collaborazione con l'associazione sportiva In Corsa Libera, è aperta agli atleti Fidal ed è pronta ad accogliere i più promettenti corridori della categoria senior del panorama regionale e nazionale - si legge in una nota dell'associazione organizzatrice -. Come da tradizione, l'evento vedrà anche l'assegnazione di due riconoscimenti dal forte valore affettivo ed identitario per la comunità: il Memorial Luciano Renna al primo classificato maschile e il Trofeo Maria Teresa Collalti alla prima al traguardo tra le atlete». Tra i grandi protagonisti attesi ai nastri di partenza figura Andrea Todisco (Cus Cassino), già vincitore della StraFrosinone nel 2023. «Todisco si presenta al via forte di un personal best di 1.704" sulla Mezza Maratona (conquistato con un prestigioso 5° posto Under 23 ai campionati italiani assoluti 2023 a Cremona) e di un eccellente 3'10" sul 10 km su strada, confermandosi tra i principali candidati per il podio finale».

La presentazione ufficiale della



Todisco, vincitore dell'edizione 2023

42ª edizione si terrà lunedì 5 ottobre, alle 17, presso la sala consiliare del Comune di Frosinone a Palazzo Munari. L'incontro vedrà la partecipazione di Riccardo Mastrangeli, sindaco di Frosinone, unitamente alle autorità comunali, Roberto Ceccarelli, presidente dell'Atletica Frosinone, oltre a rappresentanti della BpF. Durante la conferenza verranno svelati i dettagli organizzativi, la maglia ufficiale e il programma delle iniziative di promozione sociale. La partenza ufficiale è fissata alle

10 dal Parco Matusa (quota 178 m slm), cuore pulsante della manifestazione che ospiterà anche l'arrivo. Ecco le zone attraversate: Parco Matusa, via Marittima, via Don Minzoni, via Verdi, viale America Latina (ascesa km 3-5,5), centro storico alto (con punto ristoro in piazza A. Paleario al km 6,5), corso della Repubblica, viadotto Biondi, viale Roma, piazzale De Matthaeis, via Adige, via Po, via Aldo Moro, piazza Martiri di Valeroltona e rientro al Parco Matusa. «A causa dell'indisponibilità temporanea di via Marco Tullio Cicerone, la lunghezza della gara è stata ridotta da 13,5 a 11,5 km. Giunti a piazzale De Matthaeis, gli atleti svolteranno su via Giacomo De Matthaeis. La variazione è stata concordata con il Comune e la polizia locale per garantire la massima sicurezza di atleti e cittadini».

LA PRESENTAZIONE DELL'EDIZIONE NUMERO 42 È IN PROGRAMMA LUNEDÌ AL COMUNE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sport e solidarietà a Esperia Gara di calcio per beneficenza

L'INIZIATIVA

Tutto pronto a Esperia per la "Giornata dello Sport", promossa con il sostegno della Provincia di Frosinone e del Comune di Esperia, in programma domani. In campo, per una gara con finalità benefica, scenderanno la squadra di calcio degli amministratori locali e quella degli avvocati della provincia di Frosinone. Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto in beneficenza alle associazioni locali, sostenendo le realtà che quotidianamente operano sul territorio al fianco di cittadini e famiglie.

Sarà una giornata all'insegna dello sport, della partecipazione e della solidarietà. «Un appuntamento che va oltre la competizione sportiva e punta a trasformare il calcio in uno strumento concreto di vicinanza alla comunità» si legge in una nota.

A promuovere e sostenere l'iniziativa è anche la Provincia di Frosinone. «Questa giornata dimostra quanto lo sport possa essere molto più di una competizione - dichiara il consigliere provinciale Luca Fardelli -. Mettere insieme amministratori, avvocati, istituzioni e cittadini significa creare un'occasione di incontro e, soprattutto, trasformare una partita di calcio in un gesto concreto di solidarietà. Il vero risultato che vogliamo raggiungere è quello di poter dare un sostegno alle as-



Il ricavato sarà donato alle associazioni

sociazioni locali, che rappresentano una parte fondamentale della nostra comunità. Quando lo sport riesce a unire le persone e a generare un aiuto concreto per il territorio, allora assume il suo significato più bello». «Esperia è orgogliosa di ospitare una giornata che mette insieme sport, istituzioni e solidarietà - sottolinea il sindaco di Esperia, Giuseppe Villani -. Abbiamo voluto aderire con entusiasmo a questa iniziativa perché crediamo che lo sport pos-

DOMANI IN CAMPO LA SQUADRA DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI E QUELLA DEGLI AVVOCATI DELLA PROVINCIA

sa essere un linguaggio capace di coinvolgere tutti e di rafforzare il senso di comunità. Il fatto che il ricavato venga destinato alle associazioni locali rende questa giornata ancora più significativa: significa trasformare un momento di festa in un aiuto concreto per il nostro territorio».

La Giornata dello Sport sarà aperta alla cittadinanza e vuole rappresentare un momento di incontro nel quale sport, istituzioni e comunità si uniscono attorno a un obiettivo comune: «Sostenere le associazioni del territorio e valorizzarne il prezioso impegno quotidiano». L'appuntamento, dunque, è per domani a Esperia per una gara che, sul campo, si preannuncia combattuta. Ad ogni modo, al di là del risultato finale, a vincere sarà la solidarietà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 59/C - Tel. 06 688281



Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Con L'Oréal ed Essilux
Armani accelera
sul fronte del riassetto
di **Francesco Bertolino**
e **Daniela Polizzi** a pagina 30



Il Festival dello Sport
Trento si illumina
con gli «Invincibili»
di **Carlos Passerini**
a pagina 45



Minaccia nucleare

L'EUROPA E LE MIRE DI PUTIN

di **Angelo Panebianco**

Vanno ascoltati con attenzione gli argomenti usati, per perorare la loro causa, sia dai tanti filorussi in circolazione sia da coloro che, pur non avendo particolari simpatie per la Russia, ritengono che il realismo ci imponga di piegarci ai diktat del Cremlino. Gli argomenti sono tre. Il primo, continuamente usato fin dai primi giorni dell'invasione dell'Ucraina, è che l'aggressore apparente sia in realtà l'agredito. La Russia sarebbe una vittima. Ha solo reagito per difendersi dall'arroganza e dalla volontà di dominio degli Stati Uniti.

continua a pagina 28

Inflazione e spread

QUEI DUE SEGNALI INTRECCIATI

di **Daniele Manca**

Due segnali rendono ancor più chiare le parole - e le preoccupazioni - espresse ieri dal ministro per l'Economia, Giancarlo Giorgetti, e dal suo vice Maurizio Leo, sulla manovra in arrivo. Il vertice convocato ieri sera a Palazzo Chigi sul Documento programmatico di finanza pubblica, su cui dovrebbe vertere il Consiglio dei ministri di oggi, ne è la prova.

L'inflazione è il primo dei due segnali. Ce ne accorgiamo ogni giorno facendo la spesa. Il secondo meno visibile, ma altrettanto inquietante, è lo spread.

continua a pagina 28



Le proteste degli studenti francesi della scuola Le Corbusier, ad Aubervilliers. Roghi, barricate e scontri con le forze dell'ordine

Scontri di piazza e polemiche

La rivolta degli studenti incendia la Francia

di **Stefano Montefiori**

La protesta degli studenti scuote la Francia. Scontri e disordini a Parigi e in altre città. Divampa anche la polemica politica.

alle pagine 2 e 3

L'ATTENTATO SUL VOLO PER TEL AVIV

Israele, l'accusa al copilota «Radicalizzato, ci odia»

di **Davide Frattini**

alle pagine 10 e 11

La richiesta del via libera Ue allo scostamento di bilancio. Flessibilità, la lettera di Meloni a von der Leyen

Conti, le mosse del governo

Legge elettorale, maggioranza compatta alla Camera. Il vertice sulla manovra

di **Marco Cremonesi, Adriana Logroscino**
e **Enrico Marro**

Sui conti pubblici mossa del governo. La premier Giorgia Meloni scrive alla presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen per chiedere il via libera della Ue allo scostamento di bilancio e a una maggiore flessibilità. Legge elettorale, la maggioranza supera l'esame della Camera.

da pagina 5 a pagina 9

L'ANNUNCIO DELL'EX CAPO DELLA POLIZIA

Gabrielli: mi impegno con il progetto di Ruffini

di **Aldo Cazzullo**



Franco Gabrielli scende in campo alleandosi con Ernesto Ruffini: «La nostra scelta è il centrosinistra. Serve un ministero per l'immigrazione. Sono stato il capo della polizia, ma non ho mai fatto dossieraggio».

alle pagine 18 e 19

GIANNELLI



VENDITE A RAFFICA DEI TITOLI DI STATO

Spread a 118, giù i mercati

di **Giuliana Ferraino**

a pagina 9

VANNACCIE QUEI 7 VOTI IN PIÙ

E nell'Aula (stracolma) spuntano anche Razzi e Fascina

di **Roberto Gressi**

La prova generale è finita, è tempo di fare i complimenti agli orchestrali, perché non ce n'è nemmeno uno che abbia suonato contro tempo. E però. Ragazzi, qui c'è qualcosa che non torna. Giovanni Donzelli se ne sta nel mezzo del Transatlantico e scartabella i tabulati. Questo no, questo no... Poi si infila una mano nella tasca e caccia fuori un foglietto spiegazzato: «Ah, ecco. Facciamo le addizioni gruppo per gruppo». Calcolatrice alla mano la somma fa 222.

continua a pagina 6

GARLASCO

I Poggi scelgono di non costituirsi come parte civile contro Sempio

di **Cesare Giuszi,**
Giuseppe Guastella
e **Alfio Sciacca**

La famiglia Poggi non intende costituirsi parte civile in un eventuale processo a carico del nuovo indagato Andrea Sempio per il delitto di Garlasco.

a pagina 20

IN VAL DI SUSA

Il guru, la setta: abusi e violenze sulle «ancelle»

di **Alberto Giulini**

Reclutava le sue vittime promuovendo corsi di yoga, meditazione e difesa personale. Arrestato il guru di una comunità-setta in Val di Susa. Accusato di violenze sessuali e maltrattamenti.

a pagina 21

greenitaly

Salone Internazionale
del Florovivaismo
e del Paesaggio

FIERE DI PARMA
7-9 OTTOBRE 2026

greenitaly.net | greenitaly_sagrestia@fiereparma.it | seguici su #G26

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

C'è un racconto di Dino Buzzati in cui quell'incantevole visionario immagina l'Inferno come un'anticamera dove le anime aspettano di conoscere la loro sorte, consumandosi nell'attesa di una comunicazione che non arriva mai. L'Incubo di Buzzati è diventato realtà. A diciotto anni, una ragazza della Virginia di nome Christa Pike uccise una compagna di classe in modo efferato e crudele. Poco tempo dopo, fu condannata alla pena capitale. Ma solo l'altro ieri, a cinquant'anni compiuti, in un istituto penitenziario del Tennessee è stata affidata al boia. Il quale le ha iniettato in corpo il contenuto di due siringhe che l'hanno tramortita, ma non uccisa, così prolungandone ulteriormente l'agonia.

Già si fa fatica a concepire come in certi luoghi del mondo la pena di morte possa

Christa Pike

ancora essere considerata una forma di giustizia riparativa. Ma, a più di trent'anni dalla sentenza di condanna, è solo il segno di una ferocia disumana. Qui non si discute l'atrocità del crimine commesso da quella donna, né ci si vuole aggrappare alla sua infelice biografia (è cresciuta in una famiglia di alcolisti che la picchiavano e violentavano). Qui si vuole semplicemente dire che neanche il peggiore dei mostri merita di stare nel braccio della morte per tutta la vita. Christa Pike sta morendo ogni giorno da tantissimi anni. E non ce la fa a morire neanche adesso che, in un'ultima e paradossale giravolta, lo stesso Stato che non è riuscito a ucciderla in carcere l'ha mandata in ospedale per provare a salvarla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AGRIDÈ

OLIO
EXTRA VERGINE
DI OLIVA

ESSENZA
DI FRANTOIO





la Repubblica



Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
STEFANO CAPELLINI

R50



Rcultura

Scrittori in rivolta
il dibattito sull'IA

di **DARIO OLIVERO** e **SARA SCARAFIA**
alle pagine 34 e 35

Rsport

CR7, il campione
che non sa dire addio

di **MAURIZIO CROSETTI**
a pagina 41



Venerdì
2 ottobre 2026

Anno 51 - N° 229

Oggi con

Il venerdì

In Italia € 2,90

L'Europa dice no a Meloni

Respinta la richiesta italiana di alzare il tetto alla spesa: "Abbiamo già dato più flessibilità"
Accordo in maggioranza per ridurre il maggiore deficit per la Difesa. Torna a salire lo spread

L'Europa non esaudisce le richieste della premier Meloni. La carta della flessibilità non convince la Ue che nega all'Italia l'innalzamento del tetto alla spesa. "Abbiamo già dato più flessibilità". Meloni aveva anche scritto a von der Leyen: "L'inflazione fa salire la spesa". Intanto la stessa revisione sta per essere chiesta da Francia, Spagna e Grecia. E lo spread torna a salire.

di **COLOMBO, CONTE, DE CICCO, SANTELLI e TITO**
alle pagine 2, 3 e 28

Regeni, il governo
non chiede all'Egitto
i risarcimenti

di **GIULIANO FOSCHINI**
a pagina 19

Schlein-Conte, è già duello "Si decide alle primarie"

Un'alleanza "per"
e non solo "contro"

di **MASSIMO RECALCATI**

Il cosiddetto "campo largo" nasce da un'esigenza politica o da un interesse squisitamente elettorale? La ricomposizione necessaria della condizione frammentata dell'opposizione ha un respiro ampio.

a pagina 17

Giuseppe Conte, presidente M5S, punge il Pd sul tema della leadership: "Ho dato la disponibilità a trovare un federatore, ma non ho trovato aperture". Conte spiega di aver provato a evitare le primarie, che ora considera inevitabili. La segretaria del Pd Elly Schlein non replica all'alleato-rivale e fa sapere che ci sono solo due strade per designare il candidato premier della coalizione: "Sarà chi vince ai gazebo o il capo del partito più votato".

di **PUCCIARELLI, RIFORMATO e VITALE**
a pagine 8 e 9



LE PROTESTE

Rivolta degli studenti in Francia preside cosparsa di benzina

dalla nostra corrispondente **ANAIAS GINORI**

alle pagine 6 e 7

Il calvario di Christa fallita l'esecuzione in Tennessee dopo due iniezioni

di **BASILE e MASTROLILLI**



a pagina 12

Quando si inceppa la cerimonia del boia

di **GABRIELE ROMAGNOLI**

Ogni esecuzione capitale è un'immonda cerimonia, qualcuna lo è più delle altre. L'estenuante attesa, la danza dei rinvii, l'illusione della commutazione della pena, le due vetrine blindate che, come nel più ignobile dei talk show, separano favorevoli e contrari, la sete di vendetta dei familiari della vittima, la fame di un boccone di notizia dei giornalisti ammessi, la falsa solennità degli attori che ripudiano il titolo di carnefici eseguendo compiti altrimenti innocui, come inflare aghi, premere bottoni, tirare tende, spegnere luci.

a pagina 13

GIOVANNI FORNERO

INDISPONIBILITÀ E DISPONIBILITÀ DELLA VITA

UNA DIFESA FILOSOFICA GIURIDICA DEL SUICIDIO ASSISTITO E DELL'EUTANASIA VOLONTARIA

UTET

INDISPONIBILITÀ E DISPONIBILITÀ DELLA VITA (2020)

IL PRIMO VOLUME DI UNA CHIARA E APPROFONDIRITA TRILOGIA FILOSOFICA GIURIDICA SUL FINE VITA

UTET



Padre Pio in crisi, licenziati 38 addetti della sacrestia

dal nostro inviato **DAVIDE CARLUCCI**
S. GIOVANNI ROTONDO

Setta in Val Susa,
arrestato il maestro
per abusi e schiavitù

di **FEDERICO GOTTARDO**
a pagina 21

Che perfino in una sacrestia ci potessero essere degli esuberanti, posti di lavoro da tagliare, non lo aveva previsto nessuno. Non certo papa Paolo VI quando, nel 1970, riconobbe la figura dell'addetto al culto, da contrattualizzare. A San Giovanni Rotondo i frati che gestiscono il santuario dedicato a San Pio sono arrivati all'incontro con i sacerdoti con una sfilza di avvocati.

a pagina 23



Il conto alla rovescia nel frenetico cantiere del Teatro Valle

di **FRANCESCO PICCOLO**
a pagina 33



Venerdì 2 Ottobre 2026

Santi Angeli Custodi
Anno LXXXII - Numero 271

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



VALLEVERDE

€ 1,20

DIRETTO DA DANIELE CAPEZZONE

www.iltempo.it
ISSN 0391-6990

L'EDITORIALE

di Daniele Capezzone

Meloni, l'adulta nella stanza

Guardateli bene. Lei, Giorgia Meloni, è l'adulta nella stanza. Loro, gli oppositori del campo larghissimo, sono rimasti al tavolo dei ragazzini, quello del chiasso, della ricreazione che non finisce mai e dell'irresponsabilità totale.

Palazzo Chigi ha di fronte un quadro delicato: due guerre, un inverno che arriverà con il conto dell'energia, un'Ue sorda che giochicchia con i regolamenti mentre i governi devono scrivere le leggi di bilancio.

L'opposizione, intanto, si esercita in giochi tutti verbali per fingere di essere d'accordo sull'Ucraina e su chissà cos'altro. Se la caveranno così, con qualche escogitazione lessicale per dissimulare i dissensi e, soprattutto, l'assenza di un progetto.

Scrivono 10 righe o 10 pagine per ingannare se stessi e gli altri.

È un format da talk show de La 7 applicato a una crisi seria. Scioglilingua contro un fascismo che non c'è, parole d'ordine scontate, una coalizione di cartone, sdegno a orologeria. Nessuna idea su come tenere accese le fabbriche, come non far esplodere le bollette, come non trasformare il deficit in una trappola per chi ancora prova a governare. La caciara, in politica, è sempre più comoda del programma.

Il punto, però, non è televisivo. È contabile. Occorrerebbe sospendere Green Deal e Patto di stabilità. Questo è chiaro a chiunque non viva di comunicati. Se a Bruxelles non lo vogliono fare, almeno evitino che parametri stupidi ammazzino le manovre in fase di stesura. Consentano di scomputare dal calcolo del deficit le misure di sollievo sull'energia e l'extrainflazione. Oppure adottino la linea più forte suggerita oggi da Paolo Reboani. Non è un favore a un po' di governi. È l'abc di una stagione in cui i prezzi non obbediscono ai target climatici e i tassi non ascoltano i sermoni.

Altrimenti l'unico risultato sarà far danno ai governi responsabili e fornire argomenti alla caciara delle opposizioni irresponsabili. Un'Europa che pretenda virtù contabile mentre inflazione e guerra distorcono ogni saldo non è rigorosa: è folle.

E la follia, vestita da regola, è il lusso più costoso.

Meloni è l'adulta nella stanza, dunque. Gli altri continuano a giocare. Quando arriverà il conto, scopriranno che le parole non scaldano le case e non pagano le fatture.

© Riproduzione riservata

La Ursula addormentata. Meloni alza la voce sul deficit

Serve più flessibilità nei conti su energia e inflazione: ecco le strade, inclusa la clausola di salvaguardia generale



Il caro energia picchia duro sui conti. E l'inflazione rischia di far saltare le previsioni della Manovra. Serve più flessibilità di spesa, attivando anche la clausola di salvaguardia nazionale. Meloni scrive a Ursula per porre il tema.

MANNI, POLILLO E REBOANI alle pagine 2 e 3

IL TEMPO DI OSHO

M5S pacifisti, ma Fico apre la fabbrica dei missili



EDOARDO SIRIGNANO a pagina 8

DOPO L'ANALISI SU IL TEMPO

Sforzini critica Vannacci E il Barone Nero lo minaccia

Critica a Roberto Vannacci? Il Barone Nero lo minaccia. Nel mirino dei futuristi l'ex militante Sforzini attaccato dopo l'analisi su Il Tempo in cui venivano spiegate le ragioni del flop in Calabria di Futuro Nazionale.

CHRISTIAN CAMPIGLI a pagina 9

LEGGE ELETTORALE

La maggioranza supera il primo test alla Camera

Il centrodestra supera il primo voto segreto alla Camera sulla legge elettorale. L'Aula respinge le pregiudiziali di costituzionalità. Alla maggioranza sette voti in più, forse di Fd.

EDOARDO ROMAGNOLI alle pagine 4 e 5

IL REPORTAGE

Viaggio a Torpignattara «Qui sembra il Bangladesh»

Viaggio a «Dacca», ma siamo a Torpignattara, il quartiere che vanta, a Roma, la maggior presenza di extracomunitari, in particolare bengalesi. Gli ultimi italiani residenti ghettizzati.

GABRIEL BERNARD a pagina 18

LA STORACIATA

Oraper Report campagna «Mottola non si tocca». Ma senza dirlo a Ranucci



AEREO DIROTTATO



Falsa identità, il terrorista sarebbe dello Yemen

FRANCESCA MUSACCHIO a pagina 6

VIVINDUO PARACETAMOLO PSEUDOEFEDRINA

FEBBRE e DOLORI INFLUENZALI



CONGESTIONE NASALE



può iniziare ad agire dopo 15 MINUTI



VIVINDUO è un medicinale a base di paracetamolo e pseudoefedrina che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autenticazione del 10/10/2025 - 1080002025.

A. BERNARDINI

STASERA A PARIGI



Italia, con la Francia è l'ora della verità

PAOLO DANI a pagina 26



Venerdì 2 ottobre
2026
ANNO LIX n° 231
1,50 €
Santi Angeli Custodi

Edizione chiusa
alle ore 22

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



Editoriale

IL caso Pike e il paradosso morte-cura IL FALLIMENTO DELLO STATO BOIA

ANNA MARIA BROGI

«Sono io che do la morte e faccio vivere; io percuoto e io risano». La solennità del Cantico di Mosè, nel libro biblico del Deuteronomio (32,29), risuona come una eco potente dietro la vicenda giudiziaria e umana della cinquantenne americana Christa Pike, sopravvissuta a una doppia iniezione letale nel carcere di massima sicurezza di Riverbend, a Nashville in Tennessee. Condannata alla pena capitale nel 1996 per l'uccisione della diciannovenne Colleen Stiemmer, Pike ha trascorso trent'anni nel braccio della morte. Una vita. All'epoca appena diciottenne, assieme all'allora fidanzato Tadary Shipp picchiò, torturò e ammazza quella compagna che avevano conosciuto a un campus di formazione lavorativa per adolescenti problematici. Il ragazzo evitò la pena capitale perché minorenni: aveva 17 anni. E oggi può chiedere la libertà condizionale. Per Christa, adulta sua malgrado, nessuna attenuante. Nel tentativo di fermare in extremis l'esecuzione fissata per mercoledì scorso, gli avvocati avevano presentato ricorso alla Corte Suprema sostenendo che la condanna di Pike non teneva conto del pesante vissuto personale di quella ragazza: abusi sessuali, disturbo bipolare, miseria morale e materiale. Quando mancavano dieci minuti allo scadere, il conto alla rovescia era stato bloccato. Non per molto. Con una prova di massima efficienza, il massimo tribunale americano in poche ore ha dato il via libera all'esecuzione. Lo Stato ha deciso: Christa deve morire. E così sia. Nella sera del giorno stabilito (erano arrivate le 20, l'una di ieri in Italia), la detenuta viene condotta dalla sua cella alla stanza dell'iniezione letale.

continua a pagina 18

Editoriale

I prezzi, la crisi, la politica

RISPOSTE ALL'ALTEZZA

MARCO FERRANDO

L'inflazione oltre il 4% (ai massimi da tre anni), lo spread verso quota 120 e soprattutto il rendimento pagato dal Btp decennale oltre il 4,6% danno la misura di un quadro economico in rapido peggioramento. La situazione, però, non sta precipitando. Siamo piuttosto di fronte alla naturale evoluzione di un processo di aggravamento progressivo, partito da lontano, generalizzato e dovuto alla stratificazione di numerosi elementi critici o straordinari: le tensioni in Medio Oriente con le loro ricadute commerciali, ma anche i giganteschi investimenti dell'Italia, con debiti enormi e altrettante incognite in termini di ritorni. Un mix di focolai grandi e piccoli che non sembrano destinati a spegnersi in tempi brevi, anzi. Non a caso i problemi sono più o meno gli stessi in tutto il mondo, come dimostrano gli interessi pagati dal debito americano (i titoli trentennali viaggiano al 5,65%) e gli allarmi inflazionistici che mettono a dura prova tutte le principali banche centrali con le loro politiche monetarie, chiamate a trovare una quadra non facile tra prezzi e sostegno alla crescita. La vera urgenza è sulle conseguenze ultime di tutto questo, e quindi anzitutto sui prezzi insostenibili per una fetta sempre più ampia di famiglie e imprese. In Italia e non solo. Ma se prendiamo per buona la diagnosi d'insieme, emerge chiaramente la necessità di risposte all'altezza. E per cercarle può essere interessante e forse anche utile andare alla radice dei problemi, dove - in una necessaria ottica di medio-lungo periodo - si possono trovare le uniche soluzioni in grado di sbrogliare un groviglio che ha assunto proporzioni inedite. Da dove partire?

continua a pagina 20

IL FATTO Oggi in Cdm il documento di finanza pubblica, pesa la corsa dei rendimenti del Btp. Spread a 118

Tra bisogno e realtà

Le priorità del Forum Terzo settore per la Finanziaria: demografia, disparità e ambiente
Coperta corta per Meloni, che ora dovrà convincere l'Ue sull'utilizzo degli introiti Iva

ECONOMIA CIVILE

Territori più floridi senza troppi divari tra giovani e anziani

Guardando solo alla bilancia economica, in Italia la coperta della spesa pensionistica è sempre più corta. «Ma il conflitto tra generazioni è un gioco a somma zero, che dà alla politica l'opportunità di mantenere lo status quo», ha denunciato ieri a Firenze il ricercatore dell'università di Pavia Pietro Ghirelli al Festival nazionale dell'Economia civile, che ha aperto l'ottava edizione.

Corradini e Viana (inviati a Firenze)
alle pagine 6-7

IL DECRETO SCUOLA

Le scuole di italiano sono già in affanno: 31 mila in lista d'attesa

Sono nati dalle ceneri delle scuole serali e oggi accolgono circa 185 mila stranieri. I CPIA, i centri provinciali per l'istruzione degli adulti sono le strutture destinate a formare i genitori stranieri che non parlano l'italiano. Il problema è che le ceneri strutturali sono tante e che un ampliamento del servizio richiederebbe risorse cospicue al momento non identificate.

Arona
a pagina 5



riunione di maggioranza segnata dalla preoccupazione, in via l'attesa lettera a Von der Leyen. La proposta messa in campo da Italia, Grecia e Repubblica Ceca in vista dell'Ecofin consiste nel "via libera" a utilizzare parte dell'extragittorio Iva per le misure di sostegno e nello scomputare l'aumento di spesa pubblica legato all'impennata dell'inflazione.

Carini, Iasevoli e Rosana a pagina 3

I nostri temi

L'UMANO E L'IA

Così possiamo giudicare le macchine

VINCENZO PAGLIA

Solo Dio ci può salvare? Non sono più soltanto filosofi, teologi o umanisti a interrogarsi. Sono gli stessi protagonisti della rivoluzione dell'IA a lanciare allarmi sempre più espliciti.

A pagina 19

SANITÀ

Nel "catalogo" Lea più oncologia e test neonatali

ENRICO NEGROTTI

Più spazio a screening neonatali e prevenzione oncologica nei nuovi Livelli essenziali di assistenza (Lea): in tutto 800 nuove prestazioni, in vigore tra un mese.

A pagina 12

PROTESTA Mille persone fermate, un preside cosparso di benzina



La rivolta contro tutto e tutti degli studenti francesi

Zappalà a pagina 13

PREGHIERA Con 700 ragazzi avviata la settimana del Rosario



Il grido dei bimbi con il Papa «Vogliamo subito la pace»

Gambassi a pagina 2

L'ALLARME DEL DAP

Carceri allo stremo: 20 mila detenuti più della capienza

Fulvi a pagina 11

IL POLITOLOGO XIAOYU LU

«La Cina adesso punta a mantenere gli assetti»

Miele a pagina 9

DOMENICA LE PRESIDENZIALI

In Brasile la sfida diventa tra Lula e Bolsonaro jr

Capuzzi a pagina 8

Voglio andare ad Alghero/1

Qualche notte fa, sotto una luna luminosa e dolcemente settembrina, passeggiavo sui bastioni della catalana Alghero. Poca folla: è una temperatura finalmente meravigliosa. A un certo punto, ecco spuntare un bambino molto grazioso - sei o sette anni al massimo - con degli occhiali molto grandi e delle lenti spessissime, il quale, come in preda a una strana frenesia, si spostava qua e là saltellando felice, guidato da quella specie di enorme stereoscopio che aveva sul naso. L'apice di questa euforia cinetica è stato raggiunto quando, attratto dal pianto forsennato d'un poppante, il

Divieto di sosta Massimo Onofri

piccolo è corso nel punto da cui quel suono straziante proveniva: incollando la sua faccia, per meglio vedere, a quella della neonata che urlava forsennata nel suo carrozzone. Scena struggente e tenerissima, se volete: ma anche di stupefacente euforia, là dove improvvisamente il mondo, percepito a fatica da quel bambino ma con gioiosa ostinazione, sembrava diventare una meravigliosa occasione di festa. Mi sono ricordato del bellissimo racconto di Anna Maria Ortese che apre *Il mare non bagna Napoli* (1953): della piccola Eugenia che, vissuta nella nebbia d'una cecità quasi totale, mette per la prima volta gli occhiali, restando disgiunta di quel vico dove viveva e che ora vedeva per la prima volta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gutenberg



CULTURA Francesco Uomo della Parola

Dalla preghiera alla poesia, dal cinema alla fotografia, otto secoli dopo la sua è una realtà viva e feconda.

San Francesco vive

192 PAGINE dedicate al centenario francescano

RICHIEDI SUBITO LA TUA COPIA DA COLLEZIONE

RIVISTA.SANFRANCESCO.ORG
sacroconvento@sanfrancesco.org



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Domani con Il Sole
Speciale
Telefisco 2026:**
approfondimenti
e risposte



— a 1,00 euro
oltre il prezzo
del quotidiano

Cassazione
Manca il visto
di conformità?
Compensazione
non sempre esclusa

Antonio Iorio
— a pag. 33



FTSE MIB 50237,86 -2,21% | SPREAD BUND 10Y 116,45 +10,28 | SOLE24ESG MORN. 1622,81 -1,62% | SOLE40 MORN. 1839,93 -2,02% | Indici & Numeri → p. 35-39

Dagli Usa all'Europa tempesta sui bond Rendimenti ai massimi, spread a 119

Titoli di Stato

Gli Oat francesi quasi al 5%
contagiano tutta Europa
I titoli trentennali Uk al 6%

Piazza Affari cede il 2,2%
A picco i titoli bancari
per l'esposizione sui bond

Bufera globale sui bond. Ieri giornata di pesanti vendite sui titoli di Stato dagli Usa all'Europa. Penalizzati anche i BTp: il rendimento sui titoli decennali è salito al 4,7% e lo spread sui Bund si è impennato a 119. Le tensioni sui bond hanno contagiato le Borse (Piazza Affari -2,2%), con i bancari in caduta. Negli Usa i rendimenti del T-Bond decennali hanno toccato i massimi dal 2003 al 5,3%. Gli Oat francesi sfiorano il 5% mentre i trentennali britannici si sono impennati per la prima volta dal 1988 al 6%. **Carlini, Cellino, Longo, Lops** — a pag. 2-3

PIANO UE DA 100 MILIARDI PER L'AI

Draghi: i tassi non siano
più alti del necessario
La crescita va sostenuta

Carlo Marroni — a pag. 6



Mario Draghi, Ex
Governatore Bce

Intesa su extradeficit da 28 miliardi a metà tra energia e difesa

Oggi il Cdm

Accordo tra i leader della maggioranza sull'utilizzo parziale della clausola nazionale di salvaguardia per le spese in energia e difesa. Sarà formalizzata oggi in Cdm, con la divisione a metà dell'impegno nelle due voci: 7 miliardi all'anno per il prossimo biennio, per un totale di 28 dei 36 miliardi ipotizzati ad agosto.

Perrone e Trovati — a pag. 5

CONFINDUSTRIA

Orsini: «La Ue
abbia una politica
industriale
e crei le condizioni
abilitanti
di competitività
delle imprese»

Nicoletta Picchio — a pag. 5

IL PROGETTO SULLA GUERRA DEL FUTURO

Musk torna nel team di Trump
Hegseth: «Qui niente più woke»



Al Pentagono. Elon Musk con Pete Hegseth nella sede di Arlington, Virginia

Elon Musk torna a lavorare nell'amministrazione Trump: guiderà un progetto del Pentagono sul «futuro della guerra». Polemiche per le parole del segretario alla difesa Pete Hegseth: «Non siamo più il dipartimento woke: niente ciccioni, niente trans, niente barbari, niente tpi strani, niente smidollati, niente radicali. Solo guerrieri». — a pag. 13

I DANNI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO



Heteo e danni. Alberi caduti su alcune automobili a Milano in uno dei numerosi episodi di maltempo dei mesi scorsi

INTERVISTA A GIOVANNI LIVERANI (ANIA)

«Assicurazioni, dalle catastrofi
stangata da 4 miliardi sui conti»

Laura Galvagni — a pag. 25



Presidente Ania.
Giovanni Liverani

L'Europa accende un faro sui Pir

Finanza

Sotto tiro le agevolazioni
fiscali che spingerebbero
a non investire fuori Italia

La Commissione europea ha aperto una procedura d'infrazione contro l'Italia e la Slovenia sulle regole dei Piani individuali di risparmio a lungo termine (Pir). Bruxelles contesta a Roma i requisiti previsti per poter beneficiare delle agevolazioni fiscali. Secondo l'esecutivo comunitario, alcune disposizioni della normativa italiana costituiscono «una restrizio-

ne ingiustificata alla libera circolazione dei capitali». In particolare, per beneficiare del trattamento fiscale agevolato, una quota minima del portafoglio detenuto nei Pir deve essere costituita da strumenti finanziari emessi da società residenti in Italia oppure nello Spazio economico europeo ma dotate di una stabile organizzazione in Italia. **Germani** — a pag. 30

PANORAMA

SCONTRI NELLE STRADE

Francia, la rivolta
degli studenti
Accuse alla sinistra
di Mélenchon

Si allarga la mobilitazione degli studenti francesi, con circa 400 liceali bloccati e violenti scontri con la polizia. Gli studenti denunciano carenze di risorse, ritmi scolastici eccessivi e i meccanismi di accesso all'università. Mélenchon respinge le accuse di aver sobillato le proteste. Intanto il governo Lecornu ha proposto una manovra da 54 miliardi di con sostanziosi tagli allo Stato sociale. — a pagina 12



AUTOMOTIVE

Mercato dell'auto,
a settembre +9,9%

Dopo il rialzo dei primi otto mesi dell'anno, le immatricolazioni di auto sul mercato italiano hanno segnato a settembre un aumento del 9,92%. — a pagina 22

INVESTIMENTI E COMMERCIO

Accordo tra Assolombarda
e Dubai Chambers

Dubai Chambers ha firmato un memorandum d'intesa con Assolombarda. L'accordo mira a far avanzare le relazioni commerciali e di investimento bilaterali. — a pagina 21



Luigi Zanda.
Ex senatore
del Pd

GEOPOLITICA

CINQUE
SCENARI CHE
INCALZANO
L'EUROPA

di Luigi Zanda — a pagina 16

Plus 24

— domani con il Sole 24 Ore

Moda 24

— alle pagine 23-24

Futuro in corso.

Da oltre 160 anni,
siamo impegnati per il progresso
e la sicurezza energetica del Paese.
Anche adesso, anche qui.

Puntiamo su fonti rinnovabili e tecnologie innovative
per garantire un sistema energetico stabile
e affidabile, al servizio delle generazioni future.

Impianto Eolico Edison, provincia di Foggia

edison | Diventiamo l'energia che cambia tutto

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

**In Germania ogni grande opera è un'incognita
tra preventivi sbagliati e tempi spesso incerti**

Roberto Giardina a pag. 8

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

ItaliaOggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Greenwashing, stop comodo

Imballaggi ed etichette già prodotti o acquistati prima del 27 settembre saranno ancora utilizzabili, sia per la vendita di beni durevoli, sia per i prodotti deperibili

Imballaggi ed etichette già prodotti o acquistati prima del 27 settembre 2026 possono essere ricondotti alle situazioni di "old stock" ed essere utilizzati anche dopo questa data, sia per la vendita di beni durevoli, sia per i prodotti deperibili. Ma le verifiche partiranno prima da questi ultimi. Il tutto, fermo restando che l'orizzonte temporale per l'esaurimento dei prodotti dovrà mantenersi entro 6 mesi.

Chiarelli e Ambrosoli a pag. 29

110 MILIARDI

**Sbloccata
l'acquisizione
di WBD
da parte
di Paramount**

Secchi a pag. 20

Società tra professionisti, ok al voto plurimo E ai veti dei soci di capitale in casi particolari



Nelle società professionali non è possibile, né attraverso un patto sociale né parasociale attribuire ai soci professionisti un peso inferiore ai 2/3 dei voti, qualsiasi sia il criterio di voto adottato anche in relazione al diverso tipo di società prescelta. E però ammissibile inserire negli statuti quorum decisionali più qualificati rispetto al 2/3, consentendo di fatto ai soci di capitale di esprimere un diritto di veto su determinate decisioni. I soci non professionisti possono avere anche la maggioranza del capitale purché ai professionisti sia permesso di esercitare almeno due terzi del diritto di voto. Sono alcune indicazioni contenute nelle ultime massime del notariato del triveneto.

DeAngelis a pag. 22

DIRITTO & ROVESCIO

Negli ultimi mesi i commercianti di libri usati hanno visto crescere la loro attività in modo piuttosto strano: ordini in blocco di centinaia, a volte migliaia di libri sono arrivati da acquirenti sconosciuti e da località remote. Un fenomeno che si è registrato in diversi paesi, in particolare Usa, Canada, GB e Giappone. Il sospetto, in alcuni casi la certezza, è che i libri vengono utilizzati per l'addestramento dell'intelligenza artificiale. Soprattutto dopo che una sentenza di un giudice americano ha stabilito che l'uso di libri per addestrare l'IA non costituisce violazione delle norme americane sul copyright. Il problema è che questo tipo di attività comporta la distruzione dei libri stessi, che vengono sfogliati per facilitarne l'acquisizione. Inghittiti dall'IA. Sarebbe però un dramma se tra questi ci finissero anche testi rari o preziosi.

C'È LA CIRCOLARE

**Operazione flussi
Nel 2027
disponibilità di
165.850 ingressi
per motivi
di lavoro
subordinato,
stagionale
e autonomo**

Cirotti a pag. 31

**Vetro.
La tua salute
è al sicuro.**



Sicuro, inerte e riciclabile all'infinito: il vetro conserva cibi e bevande senza alterarne gusto, qualità e sicurezza. Non rilascia sostanze indesiderate e protegge gli alimenti nel tempo, mantenendone intatte le caratteristiche. Scegliere il vetro significa scegliere un materiale affidabile e sostenibile. Una scelta consapevole, per proteggere ciò che conta davvero: la salute, il gusto e l'ambiente.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DEGLI INDUSTRIALI DEL VETRO